N.8
AGOSTO
2018

GSA

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

postatarget magazine
DCOOS5538
NAZ/185/2008
Posteitaliane

IMPRESE & DEALERS

MENSILE DI GESTIONE, PULIZIA, DISINFESTAZIONE

TERZA PAGINA

forum pulire
ecolabel servizi pulizia
cna e cam pulizie
linee guida onbsi
mercato pulizie

GESTIONE

dumping contrattuale
licenziamento legittimo
credito d'imposta formazione
controllo a distanza
sicurezza lavoro

SCENARI

sicurezza detergenti
congresso fiden
robotic window cleaner

TECNOLOGIE

pulizie particolari

www.gsanews.it

EDICOM

Zero
natural force

HIGH PERFORMANCE

LA FORZA PULENTE A IMPATTO ZERO

NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLE PERSONE

FORMULE NATURALMENTE EFFICACI CON MATERIE PRIME DI ORIGINE VEGETALE

COMPLETAMENTE BIODEGRADABILE*

SENZA NICKEL, COBALTO E CROMO**

SENZA ALLERGENI***

SENZA PARABENI

DERMATOLOGICAMENTE TESTATI

NON CLASSIFICATI COME PERICOLOSI****

www.zero.sutterprofessional.com

*I tensioattivi presenti nei prodotti sono facilmente, completamente e rapidamente biodegradabili in base al Reg. 648/2004/CE - **Senza nickel, cobalto e cromo (< 0,01 ppm)
***Contiene profumi senza allergeni (Reg. 648/2004/CE) - ****Classificazione valida solo per la gamma Zero e non per la Zero extra

EU Ecolabel www.ecolabel.eu EU ECOLABEL: IT/020/009

EU Ecolabel www.ecolabel.eu EU ECOLABEL: IT/030/010R

EU Ecolabel www.ecolabel.eu EU ECOLABEL: IT/019/013

www.sutterprofessional.it
professionalitalia@sutter.it

Sutter PROFESSIONAL
Hi-cleaning Solutions

L'igiene è nel nostro DNA.

Da 40 anni Detergenti e Disinfettanti (PMC) innovativi ed efficaci per la pulizia professionale.

PRODOTTO CONSIGLIATO DA

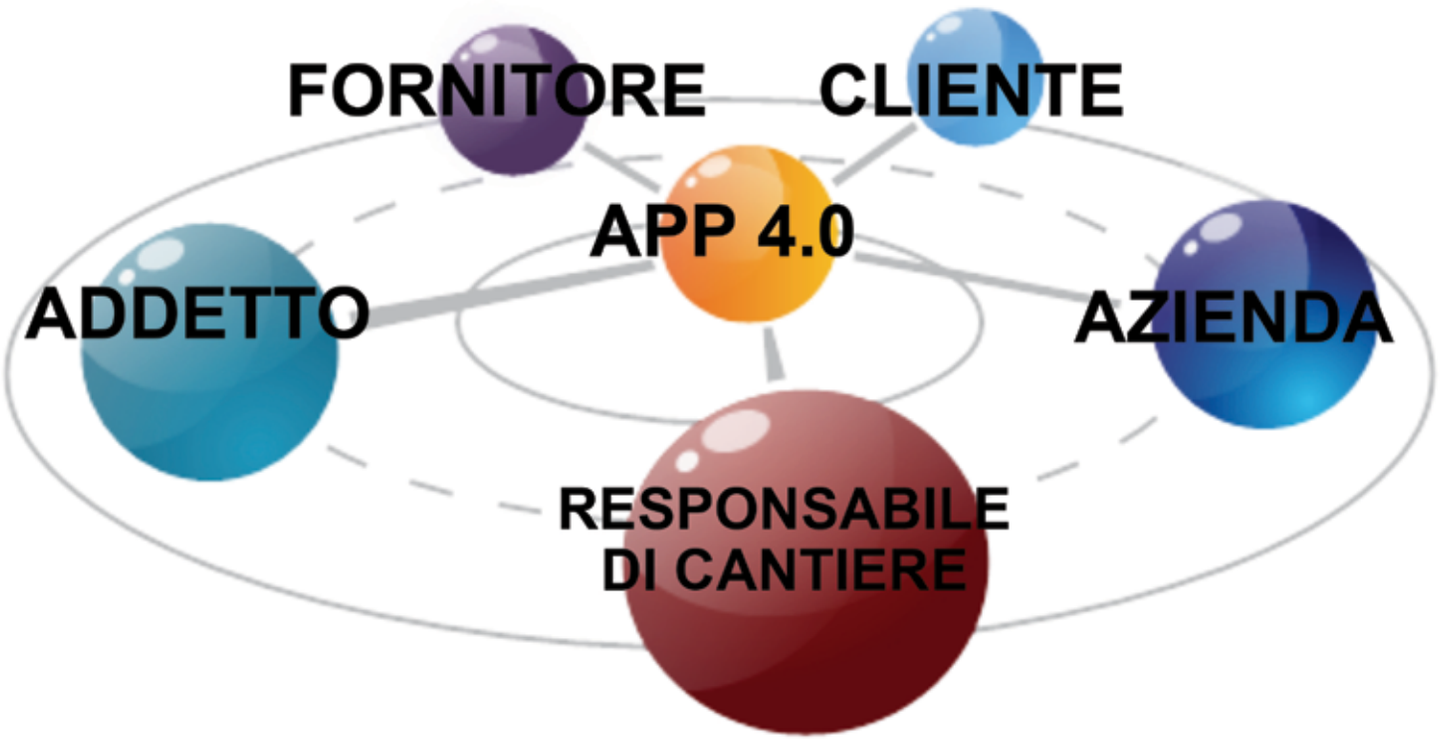
EU Ecolabel
LEGAMBIENTE
25 YEARS

icefor
l'igiene per natura

I.C.E.FOR S.p.A. - Via P. Picasso, 16 - 20013 Magenta (MI) - tel 02.9792401 - info@icefor. com - **www.icefor.com**

Cloud 4.0 & APP 4.0

Se sei interessato al primo strumento 100% cloud dedicato alle imprese, o ad avere una potente APP che mette in comunicazione tutti i reparti aziendali, oppure ad uno strumento da utilizzare su qualsiasi tablet, o ancora al superammortamento 140% e al controllo della tua azienda attraverso la "Business Intelligence", allora chiamaci immediatamente. Non rischiare di rimanere indietro!



PROJECT S.R.L.
INFORMATICA

Italia – Spagna
Mail: info@project-informatica.it
Tel: 348.2266171

IMPRESE & DEALERS

INSERTO

TERZA PAGINA

17 Milano celebra la bellezza del pulito **[di Simone Finotti]**

22 Forum Pulire: un "extra forum" nel segno di Ecolabel **[di Antonio Bagnati]**

24 CNA a Forum Pulire con una ricerca sui CAM **[di Umberto Marchi]**

26 Per Forum Pulire ONBSI punta sulla sicurezza **[di Giuseppe Fusto]**

28 Ancora 5 punti: continua la crescita del cleaning **[dalla redazione]**

GESTIONE

32 Ispettorato del Lavoro: "contratti leader sempre da preferire" **[di Carlo Ortega]**

34 Lavoratore lento, rischio licenziamento **[di Umberto Marchi]**

36 Credito d'imposta per la formazione 4.0, scommettere sul futuro conviene **[di Simone Finotti]**

38 Tecnologia "canaglia": tracciabilità o controllo? **[di Antonio Bagnati]**

40 Sicurezza sul lavoro, è arrivata la nuova UNI EN ISO 45001 **[di Umberto Marchi]**

SCENARI

42 Ecco i Sumi, per un uso sicuro dei detergenti **[in collaborazione con Federchimica Assocasa]**

44 Venezia, la città-gioiello per il 62° congresso Fiden **[dalla redazione]**

46 Pulizie automatiche in quota: un giovane australiano... sul tetto del mondo **[dalla redazione]**

TECNOLOGIE

50 Pulizie laser, l'ideale per pietre e metalli attaccati dal tempo **[di Simone Finotti]**

ATTUALITÀ 7
AFFARI E CARRIERE 55
CARNET 56
ORIZZONTI 58

GSA il giornale dei servizi ambientali è un mensile inviato tutti i numeri agli abbonati e ai rivenditori del settore. Con sei numeri all'anno raggiunge imprese di pulizia e disinfestazione (gennaio-marzo maggio-giugno-agosto-novembre), con due numeri hotel e società di catering (febbraio-ottobre), aziende sanitarie e comunità (aprile-settembre), industria e grande distribuzione (luglio-dicembre).

"Ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica, si rende nota l'esistenza di una banca-dati personali di uso redazionale presso la sede di Via Alfonso Corti, 28 - Milano. Gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del trattamento dei dati sig.ra Barbara Amoruso presso la sede di Milano, Via Alfonso Corti, 28 per esercitare i diritti previsti dal D. Lgs 196/2003"

CSST CERTIFICAZIONE EDITORIA SPECIALIZZATA E TECNICA

Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica Certificazione B2B - Per il periodo 1/1/2017-31/12/2017 Periodicità: MENSILE Tiratura media: 5.583 • Diffusione media: 5.461 Certificato CSST n. 2017-2643 del 28/2/2018 Società di Revisione: METODO srl

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA DI SETTORE

© Copyright EDICOM srl - Milano

Direzione, Amministrazione,
Redazione e Pubblicità:
EDICOM srl
Sede legale: Via Zavanasco, 2
20084 Lacchiarella (MI)
Sede operativa:
Via Alfonso Corti, 28
20133 Milano
Tel 02/70633694
Fax 02/70633429
info@gsanews.it - www.gsanews.it
Direttore Responsabile:
GIOVANNA SERRANÓ
Redazione:
SIMONE FINOTTI,
ANTONIA RISI
Segreteria:
BARBARA AMORUSO
Diffusione:
GIOVANNI MASTRAPASQUA
Sviluppo e pubblicità:
GIANCARLO GIAMBELLI,
ANDREA LUCOTTI,
MARCO VESCHETTI

Progetto grafico:
AFIDAMP COMUNICAZIONE
Composizione, grafica e impaginazione:
STUDIO GOMEZ
Copia 2,58 Euro
Fotolito e stampa:
STUDIO GOMEZ - COLOGNO MONZESE (MI)
AZIENDE GRAFICHE PRINTING – PESCHIERA BORROMEO (MI)

Autorizzazione del Tribunale di Milano n° 633 del 19/10/1996. La pubblicità non supera il 50% del numero delle pagine di ciascun fascicolo della rivista.
La Casa editrice declina ogni responsabilità per possibili errori ed omissioni, nonché per eventuali danni risultanti dall'uso dell'informazione contenuta nella rivista. Le opinioni espresse dagli autori negli articoli non impegnano la direzione della rivista. Parimenti la responsabilità del contenuto dei redazionali e dei messaggi pubblicitari è dei singoli.

ISSN 1973-5324
Abbonamenti:
ITALIA ANNUO EURO 70
EUROPA E PAESI EXTRA EUROPEI EURO 130
C.C.P. 38498200

La Soluzione EcoSostenibile di C.A-L Italia

ArcobaClean
WeRestore

Twister™
WeClean

We do it
Responsably

FleetTrack
WeControl

Pure Water
HYDROBAY
WeRecycle

C.A-L.
calitalia.com

La Svezia sceglie le lavapavimenti e le spazzatrici RCM

Il made in Italy a servizio di CAT Nordic

CAT Nordic (Clean Advanced Technology Nordic), distributore RCM per la Svezia, ha stretto un accordo quinquennale con un importante player del facility management, Alliance+. Si tratta di una grande realtà danese che si occupa di cleaning e trova soluzioni personalizzate per i propri clienti, dalla fornitura di catering al giardinaggio. Per i servizi di pulizia professionale che offre ai propri clienti svedesi, Alliance+ ha scelto di affidarsi a CAT Nordic e a RCM, effettuando un ordine di più di cento macchine per pulire che sono state personalizzate e inviate in tempi record in Svezia.

Più di cento macchine personalizzate

Alliance+ ha scelto le lavapavimenti uomo a terra: BIT, la lavapavimenti agile e facile da trasportare, che asciuga perfettamente; BYTE I, la lavasciuga compatta e facile da manovrare, che non lascia tracce di bagnato; BYTE II, la lavapavimenti efficiente, maneggevole e robusta.

Anche le elettriche nel parco macchine

Inoltre ha voluto nel proprio parco macchine anche le spazzatrici elettriche: ALFA (in versione E), la motoscopa versatile e innovativa, equipaggiata di sistema Smart Traction che permette di pulire meglio e fa avanzare la macchina senza affaticare l'operatore; ATOM (in versione E SA), la spazzatrice uomo a bordo compatta e robusta, che nella versione SA è la più piccola motoscopa con scarico idraulico; OTTO (in versione E), la motoscopa agile e conveniente che permette di muoversi e pulire anche in spazi stretti, ma allo stesso tempo è affidabile e robusta come le più grandi macchine uomo a bordo. RCM ha prodotto più di cento macchine per pulire personalizzate utilizzando il colore corporate del cliente finale, l'azzurro, e in soli due mesi dall'ordine la flotta era in Svezia, pronta all'utilizzo.

Il bello viene dopo... la vendita. L'assistenza

CAT Nordic ha maturato una profonda conoscenza del mondo del cleaning e lavora da diversi anni con le macchine RCM, conoscendone le potenzialità e sapendo come ottenere il meglio da ciascuna lavapavimenti e motoscopa. Metterà a disposizione di Alliance+ la sua riconosciuta professionalità e il prezioso know-how, durante questa lunga partnership. Per una facility management company come Alliance+ è importante assicurare ai propri clienti alti standard di pulizia e saper trovare soluzioni rapide anche a problemi impellenti. La manutenzione, i ricambi, ma anche l'assistenza delle macchine sarà presa in carico da CAT Nordic. E questo consentirà ad Alliance+ di affiancare l'affidabilità e la robustezza delle macchine per pulire RCM, con l'esperienza e l'attenzione di un partner capace come Clean Advanced Technology Nordic.

Professionisti a servizio di professionisti

La scelta di Alliance+ è un attestato di merito nei confronti di RCM e delle sue macchine per pulire. E assume ancora più valore siccome si tratta di un'importante azienda internazionale specializzata in cleaning, che ha scelto attraverso la propria esperienza gli strumenti di lavoro più adatti ad assicurare un risultato impeccabile per i propri clienti.

Vantaggi del made in Italy!

Il made in Italy e la passione per il mondo del cleaning guidano da sempre RCM nella ricerca e nella produzione di lavapavimenti e spazzatrici: sicure perché assicurano la massima visibilità e precisione di lavoro; robuste e affidabili perché concepite per lavorare a lungo e contenere i costi di gestione; prestazionali per ottenere il miglior risultato, nel minor tempo e riducendo l'affaticamento degli operatori; rispettose dell'ambiente. Le macchine RCM sono dotate di dispositivi per la riduzione degli sprechi d'acqua ed energia. In questo modo RCM riduce l'inquinamento acustico, fa risparmiare detergenti, per una significativa riduzione dell'impatto ambientale. L'obiettivo di RCM è quello di presentare lavapavimenti e motoscope che durano nel tempo e dedicate a chi desidera macchine per pulire dalle alte prestazioni. Questa collaborazione con CAT Nordic e Alliance+ è un esempio di come professionisti del cleaning possono lavorare in sinergia per offrire servizi di pulizia di altissima qualità.

[www.rcm.it]

Regolamento EU
relativo ai biocidi

Con il nuovo regolamento EU relativo ai biocidi (Reg. EU nr. 538/2012) entrato in vigore il 1° settembre 2013 è iniziato il processo di revisione e approvazione, in qualità di biocidi, sia di principi attivi inclusi che di sostanze attive generate in situ, ivi compresi i propri precursori. Dunque, a distanza di cinque anni dalla promulgazione del BPR, ICF Industria Chimica Fine si propone di analizzare lo stato dell'arte sui biocidi nel momento in cui diversi principi attivi sono già stati approvati per diverse tipologie di prodotti.
Il regolamento prevede infatti che ogni principio attivo incluso venga valutato e approvato dopo un periodo di revisione di diversi anni da parte di Autorità Competenti rappresentate dai singoli paesi europei. Al termine del processo di revisione, poi, viene emanato un Regolamento di Esecuzione da parte della Commissione EU che decreta la data di approvazione della sostanza attiva revisionata. Tale data funge da spartiacque tra quelle aziende che possono dimostrare di aver inviato un dossier sul prodotto finito a base del principio attivo interessato e quelle imprese che invece devono abbandonare il mercato secondo le modalità previste.
ICF, grazie al know how sviluppato in oltre trent'anni di attività di registrazione PMC rientra nella prima categoria, cioè in quella di cui fanno parte quelle società che possono dimostrare di essersi adoperate per avere in futuro prodotti biocidi a base di diversi principi attivi nel proprio portafogli.
ICF è infatti un'azienda produttrice di detergenti e disinfettanti per l'igiene nelle industrie alimentari, ristorazione, società di gestione turistica e alberghiera, ospedali e strutture per laici e comunità religiose.
ICF è un'azienda che può vantare linee professionali di alta gamma di detergenti e disinfettanti per centinaia di addetti alle vendite che svolgono attività sia in Italia che all'estero, anche con marchi privati. Inoltre ICF produce tutti i prodotti autorizzati dal Ministero della Salute nella sua struttura con locali provvisti di autorizzazione alla produzione di PMC. Ad oggi ICF è rientrata in diverse tipologie di biocidi, organizzandosi con corporate dossier ma anche attraverso partnership sia locali che estere e gli attivi di maggiore interesse finora sono stati:
l'alcool isopropilico (IPA), la cui data di approvazione risale al 01/07/2016 e che verrà autorizzato per nove formulazioni liquide e gel, profumate e non. I prodotti biocidi a base di IPA sono stati pensati per l'igiene umana (PT1) ma anche per la disinfezione di superfici, materiali, attrezzature (PT2) anche a contatto con alimenti o mangimi (compresa l'acqua potabile) destinati al consumo umano o animale (PT4).
Il perossido di idrogeno, approvato il 01/02/2017, che verrà distribuito da ICF come biocida in prodotti al 5% liquido e gel e al 30% liquido destinati ai PT 2 e 4 in particolare per la disinfezione nell'industria alimentare e per le aziende specializzate nella preparazione e somministrazione alimenti, ma anche per prodotti usati per disinfettare i materiali e le superfici associati al ricovero o al trasporto degli animali (la disinfezione degli ambienti di allevamenti, sale di mungitura) (PT3).
L'acido peracetico, approvato in data 01/10/2017. Anche questo attivo verrà distribuito da ICF come biocida al 5% e al 15% per i diversi PT già visti 2, 3 e 4. Ma per questo attivo è prevista anche la disinfezione dell'acqua potabile per il consumo umano e animale (PT 5).
L'ipoclorito di sodio. Per questo attivo ICF sta già creando il proprio dossier con 20 formulazioni schiumogene e non, liquide e in gel. Destinate ai PT 2, 4 e 5.
In futuro, i prossimi attivi su cui ICF si concentrerà saranno il DDAC e l'acido lattico, mettendo in campo anche in questi casi la propria esperienza trentennale e la propria professionalità per affrontare le nuove sfide con sicuro successo.

[www.icfsrl.it]

L'azienda I.C.F. S.r.l., con sede e stabilimento in Palazzo Pignano (CR) è presente da oltre 30 anni nel settore della produzione di detergenti e disinfettanti, ha una propria officina autorizzata dal Ministero della Salute per la produzione di Presidi Medici Chirurgici (aut. n° 8005. Off. 657.648) e Specialità Veterinarie (aut. n° 19/2001), nelle quali sono garantite sia la produzione secondo il metodo G.M.P. (Good Manifacture Practise), che il controllo quali-quantitativo secondo il metodo G.L.P. (Good Laboratori Practise).
ICF opera nel contesto delle vigenti normative per la sicurezza e l'igiene alimentare (Regolamento CEE N°852, 853 e tutto il pacchetto igiene) attraverso propri collaboratori per l'assistenza ai piani di sanificazione e di autocontrollo e la formazione del personale in tutti i settori dell'industria alimentare e della ristorazione collettiva, del catering e dei servizi.
ICF è presente con prodotti in tutte le fasi che compongono la filiera agro-alimentare a supporto degli indispensabili presupposti igienico – sanitari a garanzia del mercato e dei consumatori, con particolare attenzione anche ai servizi indispensabili, quali:
Formazione del personale per il corretto utilizzo di prodotti ed attrezzature.
Installazione e manutenzione delle attrezzature di dosaggio.
Visite periodiche di verifica presso i vari siti di produzione.

Sebo BS 360/460,
la rinascita del mito a 2 motori

La leggenda a due motori rinasce, e per le imprese è una grande notizia.

La leggenda continua

Questo mese, infatti, ci occupiamo di un'apparecchiatura di pulizia che ha fatto la storia e che, a quanto pare, è destinata a continuare a farla, sempre di più e sempre meglio, al servizio delle imprese che in tutti questi anni si sono affezionate a questa straordinaria macchina. La leggenda rivive, e continua.

Il mito si prepara alle sfide del futuro

Cerchiamo di spiegarci meglio: stiamo parlando di BS 360/460, in una versione tutta rinnovata che non perde il fascino e l'appeal dello storico battitappeto integrando però nuove funzioni e un'efficienza senza rivali. Si tratta di una macchina leggendaria, da sempre la più apprezzata e venduta del catalogo Sebo, che ora si prepara per nuove, entusiasmanti sfide ad alte prestazioni sui tappeti e le moquette di tutti gli ambienti.

Una tradizione di successo che prosegue

Il nuovo modello continua la lunga tradizione di successo dei due motori, unendo il design alle prestazioni del suo predecessore, e migliorandolo grazie alle nuove caratteristiche Eco e all'efficientissimo sistema di filtraggio con materiale Hepa. Proprio il filtro Hepa, installato all'uscita dell'aria, rappresenta la novità assoluta, per la massima sicurezza: infatti grazie a questa dotazione l'attrezzatura raggiunge la classe "A" di emissione polvere.

Due motori indipendenti

I due motori lavorano in modo indipendente: uno, di aspirazione, è silenziato ed autoraffreddato e quello spazzola, per un totale di potenza nominale di 875 watt. Collaudate caratteristiche come l'elettrospazzola comfort e il pratico tubo aspirazione manuale telescopico unito al perfezionato sistema filtrante, come detto, lo rendono conforme al secondo grado delle direttive Ue per l'emissione di polvere in questo tipo di apparecchi.

Elettrospazzola innovativa

Una caratteristica molto apprezzata è l'elettrospazzola innovativa: la spazzola infatti è regolabile manualmente su 4 diverse posizioni, ed è resa sicura elettronicamente. In caso di blocco si spegne automaticamente. Ben studiato è anche lo sportello di accesso al canale di aspirazione: un pratico sportello nella parte inferiore dell'elettrospazzola, infatti, agevola l'accesso al canale di aspirazione in caso di eventuali occlusioni. Le liste setolate dell'elettrospazzola, inoltre, possono essere facilmente sostituite mediante una semplice pressione operata sullo sportello di sblocco.

Anche nei luoghi più difficili

La polvere si accumula sotto letti, mobili, arredi o oggetti? Niente paura: infatti la forma piatta rende possibile e agevole aspirare la polvere anche nei punti più difficili e irraggiungibili. Fra le celebri dotazioni (che vantano, come direbbe qualcuno, innumerevoli tentativi di imitazione…) non deve sfuggire il famoso sacco filtro in speciale carta multistrato con la capacità di contenere fino a 5 l di polvere senza che l'aspirazione o il motore ne risentano. Molto contenuto anche il livello di rumorosità, che non raggiunge gli 80 decibel. Per la massima discrezione in ogni ambiente e contesto. E' disponibile nelle versioni da 36 e 46 cm di pista di lavoro.

[www.seboitalia.it]

Project, un'altra soluzione innovativa

Aria di novità in casa Project: "Oggi vorrei parlare di Aurex, un dispositivo mobile a batteria per la diffusione di agenti risananti liquidi: si tratta di un apparecchio che viene installato sui comuni carrelli degli operatori delle imprese di pulizia e servizi operanti in seno a strutture ad alta intensità di utenza, come centri commerciali, negozi, ospedali, cliniche, case di riposo, di cura e così via". A parlare è il titolare di Project, **Danilo Bartoli**, che presenta così questa soluzione estremamente interessante per le imprese.

Una soluzione ad hoc per le imprese

L'impiego di tale dispositivo consente di erogare, attraverso un intelligente sistema di eliche ventilanti, l'agente risanante liquido contenuto all'interno del diffusore mobile, in maniera continua e con intensità regolabile, adoperando un'elica per volta o entrambe le eliche contemporaneamente, in combinazione con un timer di alternanza accensione e spegnimento.

Ambienti salubri e privi di cattivi odori

L'impiego di questo dispositivo consente di fatti di andare a trasformare un comune carrello per le pulizie in un carrello con azione risanante dell'aria, evitando costi aggiuntivi in termini di manodopera da parte delle imprese di servizi e delle committenze e creando, al passaggio di routine dei carrelli per le pulizie, ambienti salubri e privi di cattivi odori.

Materie prime di qualità

Gli agenti risananti liquidi impiegati nel diffusore sono costituiti da materie prime di prima qualità, non contengono allergeni come da Direttiva2003/15/CE (VII modifica alla Direttiva 76/68/CE) e sono conformi ai CAM – Criteri Ambientali Minimi. Inoltre, la presenza al loro interno della molecola antiodore zinco ricinoleato, una sostanza attiva ad azione adsorbente sulle molecole odorifere responsabili dei cattivi odori, garantisce una deodorazione continua ed una azione positiva sugli ambienti, rendendoli più salubri, sicuri e gradevoli.

Il primo apparato (Gps)

Il dispositivo può essere dotato di due apparati a bordo: un apparato Gps per lo spostamento; un apparato Nfc che si può utilizzare come "timbra-cartellino mobile". Il primo dispositivo è totalmente automatico e prevede l'invio della posizione del carrello ogni 5/10 minuti a seconda della pianificazione su un portale Cloud consultabile anche dal cliente, e ciò anche all'interno dello stabile.

Il secondo dispositivo

Il secondo dispositivo è ad utilizzo manuale e prevede l'installazione sul sito, in punti strategici, di Tag Nfc a muto. Una volta che il carrello si avvicina al punto strategico, si prende il dispositivo e lo si passa vicino al tag. Le informazioni raccolte, come l'ora del passaggio e la zona, verranno inviate su un portale Cloud consultabile anche dal cliente. Grazie a questo strumento sarà possibile anche ottenere statistiche relative al tempo impiegato zona per zona.

Soluzione brevettata

Per questo dispositivo mobile a batteria per la diffusione di agenti liquidi risananti è stato depositato un Brevetto per Invenzione Industriale in data 8 febbraio 2018 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, con numero di protocollo 102018000002492.

Una software house d'eccellenza, dal 1992

Nata nel 1992, Project è una software house dinamica e professionalmente preparata per offrire soluzioni personalizzate alle aziende che richiedono un software gestionale edile ed un software di gestione aziendale particolarmente potente e flessibile. I protagonisti della nascita di Project hanno maturato oltre 25 anni di esperienza in ruoli di responsabilità presso importanti aziende del settore informatico.

Un gruppo esperto e creativo

Nel corso degli anni l'azienda ha costituito un gruppo di lavoro esperto e ricco di idee che, perseguendo la strada della verticalizzazione per settore (e quello delle pulizie è sempre stato una vocazione storica del gruppo), è in grado di proporre una "Soluzione" Software ed un insieme di Servizi che vanno al di là della singola richiesta, offrendo al cliente un "pacchetto chiavi in mano" comprensivo di: installazione, configurazione del sistema, studio delle codifiche, formazione del personale, manutenzione e consulenza.

[www.presenzedelpersonale.it]

Tmb punta sull'innovazione: la nuova frontiera delle monospazzole orbitali

Reduce dalla brillante partecipazione a Interclean Amsterdam, TMB scommette più che mai sull'innovazione. In questi anni l'industria del Gruppo Comac è cresciuta notevolmente, rafforzando la propria competitività e l'efficienza dei servizi post sales, con un occhio di riguardo alla formazione. L'azienda guidata da **Giampaolo Ruffo** ha saputo creare tanti interessanti modelli, sia nel campo delle monospazzole, portando avanti con successo il Progetto Monospazzole Orbitali, sia in quello degli aspiratori professionali, riorganizzando l'offerta e realizzando nuove linee. In particolare, la linea di monospazzole orbitali TOR, frutto di un innovativo progetto industriale di ricerca e sviluppo, ha comportato notevoli investimenti anche nella formazione dei rivenditori e degli operatori.

TOR 43, capostipite di una linea di grande successo

Tutto ha avuto inizio con il fortunato lancio di TOR43, la capostipite delle versioni orbitali. Si tratta della macchina laboratorio in cui TMB ha sviluppato la particolare visione del movimento orbitale, con l'obiettivo di creare un modello in grado di sostituire le diverse versioni oggi disponibili sul mercato: bassa velocità, alta velocità e lucidatrici. I vantaggi? Minor "flotta" per le imprese, meno movimentazioni di macchine da un sito lavorativo all'altro. Ne è scaturita una monospazzola con caratteristiche particolarmente apprezzate nelle applicazioni pesanti, con possibilità di utilizzo di numerosi accessori per le più diverse applicazioni su tutti i tipi di superficie, quali: gress, marmo, legno, granito, moquette, cemento. Successivamente è nata TPO43, una macchina più leggera dedicata al cleaning professionale. Su questa versione sono state adeguate le caratteristiche di potenza e comfort, pensando specificamente alle applicazioni più comuni per gli operatori professionali. Infine, nel 2018 è stata introdotta TFO43, a metà strada fra le due precedenti".

I "plus" della tecnologia orbitale

Quali sono i plus di questa particolare gamma? "I privilegi della tecnologia orbitale, rispetto a quella tradizionale", spiega Ruffo, "si possono riassumere nella facilità di utilizzo, nel risparmio di tempo, di prodotti ed un minor consumo di energia elettrica. Per facilità di utilizzo intendiamo che qualsiasi operatore è in grado di usare una orbitale TMB senza correre rischi personali, né rappresentare un rischio per cose o persone. Contrariamente alle monospazzole tradizionali, la tecnologia orbitale non necessita di particolare forza fisica per utilizzare la macchina. Ciò comporta, oltre all'ovvio vantaggio di ridurre il training del 95%, la possibilità di impiegare un ampio numero di accessori per applicazioni molto diverse. Il movimento orbitale TMB non risente delle condizioni di attrito generate dai diversi accessori e permette a chiunque di effettuare applicazioni che con una monospazzola tradizionale hanno bisogno di personale con esperienza. Infine, il consumo di energia elettrica è inferiore del 60% rispetto al modello tradizionale e rimane pressoché costante".

Corsi di formazione

TMB ha compreso subito la portata dell'innovazione e le sue molteplici opportunità. Quindi ha messo a punto una gamma di accessori completa e sviluppata direttamente sulle macchine, quindi con caratteristiche ottimali per i parametri di TOR, TPO e TFO. "Parallelamente", precisa Ruffo, "abbiamo costruito una sala di 200 mq circa, dove ricreare diversi tipi di pavimentazione e poter ospitare corsi di formazione specifici per operatori del settore. Tali corsi sono rivolti sia al personale commerciale che agli operatori delle aziende che vogliono introdurre nuove macchine orbitali".

MICRO TOR e gli sviluppi futuri del Progetto Orbitali

Cosa ci riserverà per l'immediato futuro il Progetto Orbitali? "Stiamo ultimando la MICRO TOR", conclude il leader di TMB. "Si tratta di una monospazzola orbitale di dimensioni ridotte che consente di operare in spazi dove è difficile manovrare con una monospazzola dalle dimensioni standard. MICRO TOR è anche il "laboratorio" per lo sviluppo di una versione a batteria, a breve termine, che potrebbe essere sviluppata anche per le versioni standard, a medio termine".

www.tmbvacuum.com

Per il mondo dell'Ho.Re.Ca. la sanificazione è un fattore sempre più strategico

Per diversi operatori del cleaning il settore del turismo, ed in particolare dell'ho.re.ca., rappresenta una considerevole quota di fatturato. Negli ultimi l'anni il mondo del turismo in Italia è cambiato, in parte per i cambiamenti geopolitici nel mondo, in parte per una riscoperta del Belpaese trainato dal Made in Italy; i numeri fotografano un 2017 molto positivo ed un trend in crescita per il 2018. Ma la modalità di fruire la vacanza è profondamente cambiata: la durata del soggiorno si è ridotta arrivando ad una media di 3-4 giorni con un'elevata turnazione degli ospiti; alla tradizionale figura dell'albergo si sono affiancate nuove modalità ricettive, complice la disintermediazione dei canali ad opera del web; in questo contesto anche gli operatori del pulito devono saper affrontare queste mutate esigenze in modo diverso interpretando le richieste dell'ho.re.ca. in modo tempestivo, fornendo risposte efficaci e proponendo soluzioni semplici ma professionali.

Ma come incide questa evoluzione del mercato nei servizi proposti dagli operatori del cleaning?

La riduzione del periodo di soggiorno impone una profonda revisione nei servizi e nelle procedure di pulizia, poiché con una più elevata rotazione dei clienti gli interventi diventano più frequenti e flessibili; molte strutture ricettive hanno mutato il loro servizio di ristorazione passando dalla formula "ristorante dell'albergo" con menù standard, pensati per garantire la varietà agli ospiti abituati a soggiorni lunghi utilizzando una matrice che coniuga materie prime e metodi di cottura, alla formula più innovativa "ristorante nell'albergo" pensata per offrire menù di qualità anche a clienti in transito, non necessariamente ospiti dell'albergo, con evidenti richiami al territorio e all'utilizzo di materie prime di primissima qualità.

Riflettere sui nuovi scenari…

Questi nuovi scenari impongono una profonda riflessione per i professionisti dell'igiene, intesa come 'insieme delle condizioni necessarie ad assicurare la sicurezza dell'alimento in ogni passaggio della catena di produzione". Quindi igiene e sicurezza alimentare sono 2 facce della stessa medaglia: se da un lato l'utilizzo sempre maggiore di materie prime fresche del territorio sono alla base dei nuovi concept ristorativi, dall'altro lato le esigenze di conservazione e protezione diventano più stringenti per gestire in modo funzionale freezer, abbattitori e sottovuoti.

Igiene significa pulizia, disinfezione, manutenzione e rimozione delle possibili contaminazioni biologiche, chimiche e fisiche ed i regolamenti nazionali e comunitari impongono severi protocolli che tutti gli operatori sono tenuti ad osservare.

Necessario un approccio "sartoriale"

La sanificazione è un'operazione attraverso la quale operatori formati e preparati eliminano lo sporco generato durante il processo alimentare utilizzando prodotti e macchinari per la detergenza e accurate procedure di disinfezione; queste attività sono parte integrante del ciclo produttivo ma troppo spesso vengono relegate a perdite di tempo o costi inutili, mentre la formazione viene trascurata. Una corretta sanificazione degli impianti adeguatamente puliti e pronti per le operazioni di trasformazione alimentare tipiche in cucina, una valida pulizia di superfici e utensili che entrano in contatto con gli alimenti, la gestione dell'aria ambientale e delle fonti alternative di pulizia in assenza di acqua, il controllo sugli addetti in cucina e il trattamento delle materie prime completano un mix di attività di sanificazione che richiedono un approccio "tailor made", che preveda un'accurata analisi preventiva delle specificità del cliente (sia esso un albergo, un rifugio, uno stabilimento balneare, un bar), un cluster composto da prodotti-attrezzature-macchinari-procedure adatto ed un piano di validazione e monitoraggio minuzioso. In ho.re.ca., così come in altri ambiti, la professionalità degli operatori del cleaning è un fattore sempre più strategico e, così come avviene per altri servizi in azienda, non può essere appaltato a semplici fornitori sulla base del prezzo, ma deve essere affidato a veri professionisti del pulito.

[www.sormaeurope.it]

TWT
Tools Technology

Tecnologie per il cleaning

Design sensazionale e tecnologia d'eccellenza si fondono in un equilibrio perfetto dando vita alla nuova era stilistica del made in Italy applicato al cleaning professionale. La tecnologia al servizio delle prestazioni è il credo di TWT: tutti i prodotti sono studiati con attenzione alla robustezza e all'ergonomia per rendere piu' facile il lavoro. Carrelli multiuso, carrelli lavaggio, carrelli sanita', linea hotel e comunità, telai, frange e mop.

MADE IN ITALY

0423 1916711

www.twt-tools.com

info@twt-tools.com

TOR 43/50 EXTRA:
adatta a qualsiasi lavorazione, comoda per qualsiasi operatore

Sfruttando il principio delle oscillazioni ad alta frequenza la monospazzola orbitale TOR è in grado di affrontare anche i lavori più gravosi riducendo drasticamente la fatica dell'operatore.

TOR è molto versatile nelle applicazioni e quindi adatta a diverse tipologie di ambiente. Il movimento roto-orbitale amplifica la resa, permettendo di ottenere eccellenti risultati in minor tempo su qualsiasi tipo di pavimentazione, anche le più delicate.

Si ottengono ottimi risultati nei trattamenti di levigatura dei pavimenti in legno utilizzando lo specifico disco trascinatore per carta smeriglio, che permette l'utilizzo dei dischi abrasivi a doppia faccia. Il sistema di lavoro orbitale si traduce in due importanti vantaggi: ottima manovrabilità e una grande resa in lavoro.

È inoltre disponibile il kit aspirante composto da cestello porta aspiratore e parapolvere, per contenere la diffusione della polvere prodotta.

Il basso assorbimento di corrente ne consente l'utilizzo anche abbinato ad un aspiratore, entrambi alimentati con la potenza standard di una rete domestica. Utilizzando un disco in microfibra è possibile lucidare o cerare il legno con ottimi risultati.

tmb

Your Better Choice

TMB srl - Via Cà Nova Zampieri, 5 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR) Italy - Tel. +39 045 8774299 - Fax +39 045 8774245

www.tmbvacuum.com

IMPRESE & DEALERS

AGOSTO 2018

INSERTO

IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

TERZA PAGINA

FORUM PULIRE 17
ECOLABEL SERVIZI PULIZIA
CNA E CAM PULIZIE
LINEE GUIDA ONBSI
MERCATO PULIZIE

GESTIONE

DUMPING CONTRATTUALE 32
LICENZIAMENTO LEGITTIMO
CREDITO D'IMPOSTA FORMAZIONE
CONTROLLO A DISTANZA
SICUREZZA LAVORO

SCENARI

SICUREZZA DETERGENTI 42
CONGRESSO FIDEN
ROBOTIC WINDOW CLEANER

TECNOLOGIE

PULIZIE PARTICOLARI 50

GSA
IL GIORNALE DEI SERVIZI AMBIENTALI

ICF
Industria Chimica Fine
Produzione di prodotti biocidi certificati

Tecnologia e Innovazione
contro i microrganismi patogeni

ICF
I.C.F. s.r.l. Industria Chimica Fine
via G.B. Benzoni, 50 26020 Palazzo Pignano (CR) - Italy
Tel +39.0373.982024 e-mail: customer.service@icfsrl.it
www.icfsrl.it

NOI SIAMO GLI
SPECIALISTI DELLE MACCHINE PER LA PULIZIA

DISTRIBUTORI ESCLUSIVI PER L'ITALIA DI TENNANT, ORBOT E BAUDOIN

Richiedi una dimostrazione gratuita

800.128.048 - www.iscsrl.com

SPONSOR BRONZE

FORUM PULIRE

PULIZIA COME VALORE ASSOLUTO

10 11 Ottobre 2018

UniCredit Pavillion Milano

milano celebra *la bellezza del pulito*

di Simone Finotti

E' nel segno della "bellezza" l'edizione 2018 di Forum Pulire, l'evento che esalta la cultura e il valore del pulito atteso all'Unicredit Pavillion per il 10 e l'11 ottobre. Questo il programma definitivo dell'importante evento organizzato da Afidamp Servizi con il patrocinio di Commissione Europea e Regione Lombardia. Gsa – Il Giornale dei Servizi Ambientali media partner della due giorni, giunta alla quarta edizione.

Come tradizione vuole, anche quest'autunno Milano aprirà le porte alla due giorni di Forum Pulire, l'evento di cultura, approfondimento e dibattito organizzato da Afidamp Servizi per celebrare il valore assoluto del pulito. L'appuntamento, che stavolta slitta di un mesetto rispetto a due anni fa, è per il 10 e 11 ottobre, con un programma come sempre diviso in quattro grandi aree tematiche.

Bellezza, Etica e Ambiente, Salute e Prevenzione, Tecnologia

La due giorni, che si annuncia come sempre ricca di contenuti ed emozioni, attraverserà con un approccio vivace e interdisciplinare –e con l'aiuto di grandi personalità non solo del settore, ma anche del mondo della ricerca, dell'economia, dell'arte, della scienza, del pensiero e –tout court- della cultura, una molteplicità di approcci caleidoscopica: accanto al tema della Bellezza, dominante in questa edizione in tutte le sue declinazioni, si parlerà anche di Etica e Ambiente, di Salute e Prevenzione, di Innovazione e Tecnologia. L'evento, ideato e organizzato da Afidamp Servizi, ha il patrocinio di Commissione Europea e Regione Lombardia. Gsa è ancora una volta (lo è dalla prima edizione, svoltasi nel 2012 al Palazzo delle Stelline) media partner di una manifestazione che, negli anni, sta riscuotendo un successo sempre crescente.

"Un'altra grande occasione di cultura e conoscenza"

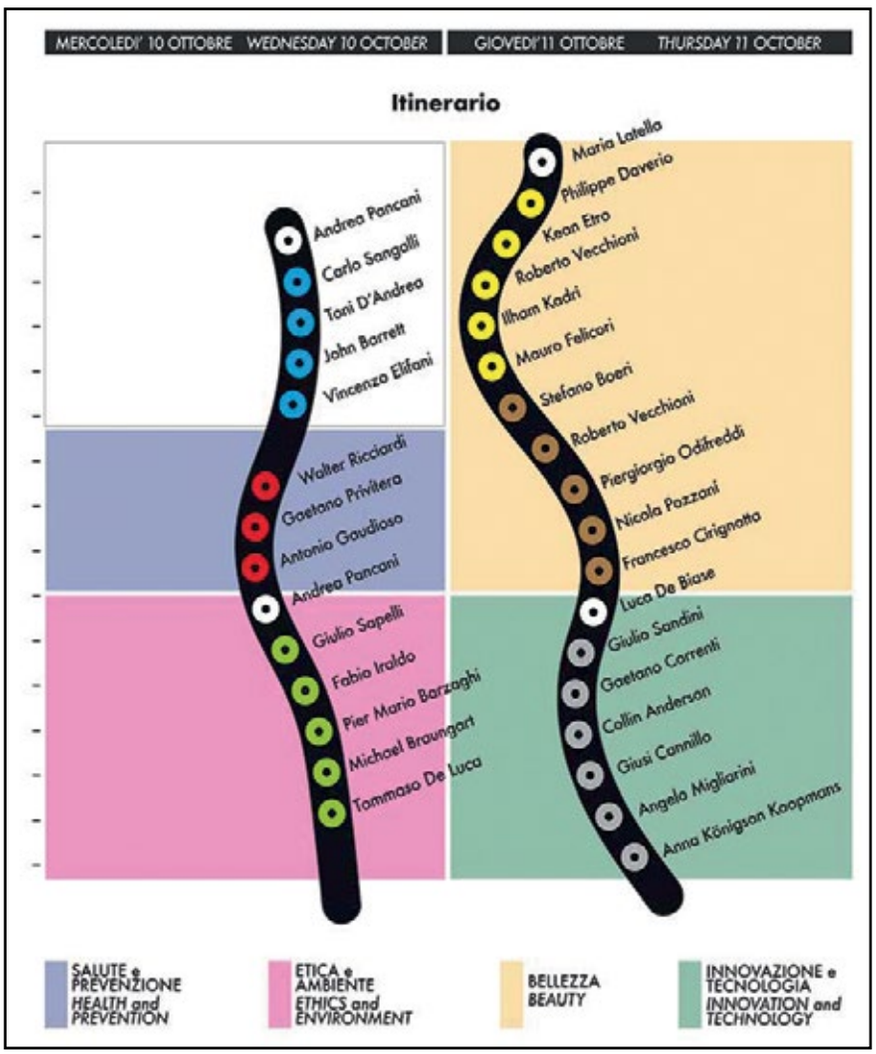
"Forum Pulire –dice **Toni D'Andrea**, AD Afidamp Servizi- rappresenta ancora una volta una grande occasione, un luogo di opportunità preziose. Quella di accedere ad una conoscenza concreta raccontata, offerta dai massimi operatori e studiosi del settore di riferimento, quella di incontrare i protagonisti dell'intera filiera dei servizi in una condizione di massima confidenza, lontano dalle distrazioni delle fiere e dei prodotti, infine quella di rappresentare finalmente questo comparto come luogo di qualità nel quale ricerca e competenza rappresentano componenti strategiche ed essenziali. L'acquisizione di consapevolezza su ciò che siamo e su ciò che vogliamo diventare è l'arricchimento più grande al quale possiamo aspirare.

Toni D'Andrea promette: "Forum Pulire è stupire"

Prosegue D'Andrea: "Lavoriamo a questa edizione del Forum incessantemente da molti mesi e confidiamo nel fatto che sarà l'edizione più ricca e più interessante di sempre. Abbiamo completato in questi giorni il programma delle due giornate che raccoglie testimonianze e interventi unici e preziosi con relatori di eccellenza che illumineranno la nostra strada e il nostro orizzonte. Desideriamo che i 500 delegati, che ci aspettiamo di incontrare in questa edizione, ritornino a casa al termine dei lavori con un sentimento di entusiasmo e con un'idea nuova per il loro lavoro. E' in atto una campagna di comunicazione che dice: Forum Pulire è stupire. Cosi sarà.

La voce dei partner…

Nutrito anche il panel degli sponsor, con Comac, Fimap, Lucart Professional e Tork come capofila "Gold". Queste aziende, fra l'altro, avranno anche spazi ad hoc nel corso delle due giornate. Comac e Fimap interverranno subito dopo "Etica e ambiente", approfondendo le nuove strategie aziendali in questo senso. Una sessione in cui anche Lucart potrà invece dire la sua, mentre Tork interverrà a proposito di Innovazione. Sul fronte degli sponsor "bronze" troviamo Diversey, Ghibli e Wirbel, Graphimedia, Isc Group, mentre tra i supporters E' Così, Formula Servizi, Kärcher e Werner & Mertz Professional. I soggetti promotori, oltre naturalmente ad Afidamp, sono Issa e Onbsi, in collaborazione con KPMG. Fra i partner troviamo Cna, Confartigianato, Fiden, Fnip, e Fondazione Scuola Nazionale Servizi. Per **Nicola Burlin**, presidente Fnip – Federazione Nazionale delle Imprese di Pulizia il Forum è "un evento che porta l'attenzione sui valori della pulizia nella vita di tutti i giorni, ma soprattutto sul valore del lavoro di chi questa pulizia ce la assicura, chi c'è dietro questi servizi. E' un necessario riconoscimento alla professionalità di chi opera nel settore. Forum Pulire in questo senso è un evento di sensibilizzazione perché a prendere la parola non sono solo specialisti, ma anche personalità provenienti da altri campi e note nel mondo della cultura, dell'economia, della scienza, della ricerca. E' un'occasione di prendere coscienza dell'importanza del settore, ma anche un'occasione di confronto fra tutti coloro che a questo processo partecipano. Insomma, mi sembra di poter dire che tracci la strada giusta da percorrere". Secondo **Vittorio Serafini**, di Scuola Nazionale Servizi, "la filiera italiana del cleaning professionale, il cui valore è finalmente tornato a crescere come dimostrano i dati della Fondazione Scuola Nazionale Servizi sui bilanci 2016, trova anche in questa edizione di Forum Pulire il luogo dove tutti i soggetti possono fare emergere nuove idee da trasformare in progetti e innovazioni concrete. La qualità del cleaning professionale italiano è all'avanguardia e il Forum ne è sempre più punto di riferimento internazionale per una nuova coscienza del valore del pulito. Condivido pienamente la scelta di Afidamp e degli altri membri del comitato scientifico di confezionare un programma che non si fermi ad aspetti tecnico-normativi ma che cerchi di fare domande e trovare delle risposte sul futuro del nostro sistema. Personalmente posso dire di aspettare con molto interesse la sezione dedicata alla bellezza, un valore intimamente connesso a quello del pulire e al nostro essere italiani".



… e degli sponsor

Molto attivi, sul fronte degli sponsor, sono Comac e Fimap. Spiega **Massimiliano Ruffo**, Ceo di Fimap: "Abbiamo deciso di supportare Forum Pulire perché crediamo profondamente in questo evento e nella sua capacità di proporre delle riflessioni importanti. È un'occasione per fermarsi e riconsiderare il nostro settore all'interno di una visione più ampia, ispirata dai grandi temi che il Forum ci propone, e che ci siamo subito sentiti di appoggiare, spinti soprattutto dalle scelte che come azienda abbiamo fatto negli ultimi anni, che ci hanno permesso di realizzare una gamma di prodotti proiettata verso nuovi valori. Ognuna delle tematiche di quest'anno rappresenta una lente che può farci scoprire nuove strade verso una crescita responsabile, e le personalità che parteciperanno ci faranno apprezzare tutte le interpretazioni che ognuna di esse propone. Sono tematiche che ci toccano da vicino, di cui da tempo sentiamo il richiamo, come dimostrano i nostri recenti prodotti. L'ambiente ha bisogno di noi, ed è fondamentale chiedersi come il nostro lavoro possa influenzare il futuro e la qualità della vita. Ciò che progettiamo e produciamo lo condiziona, e noi possiamo fare qualcosa di significativo per salvaguardarlo. Lo stesso vale per la salute: inutile spiegare quanto possa essere grande il contributo del nostro settore per la prevenzione. Possiamo contribuire a preservare la bellezza di un luogo, a farlo durare nel tempo e possiamo fare in modo che le nostre macchine siano capaci di integrarsi con la quotidianità portando dignità e professionalità alla rete degli operatori del pulito. In quest'ottica l'innovazione diventa una qualità imprescindibile, perché il fatto stesso di riconsiderare il nostro settore in questi termini necessita di un atteggiamento nuovo, di una sincera volontà di cambiare le cose, di cui la tecnologia diventa un mezzo determinante." Sempre tra gli sponsor, molto entusiasta Lucart Professional. "La nostra azienda, certa che lo sviluppo del mercato AFH passi anche attraverso la creazione di momenti di incontro e di formazione per manager del settore cleaning, ha scelto di supportare Afidamp in qualità di Gold Sponsor dell'evento. Le quattro tematiche del Forum saranno salute e prevenzione, etica e ambiente, bellezza ed infine innovazione e tecnologia. I relatori all'evento saranno di caratura internazionale. Una occasione significativa di incontro, formazione e informazione alla cui promozione Lucart non poteva sottrarsi", spiega **Francesco Pasquini**, Corporate Sales & Marketing Director AFH, Lucart.

Diverse iniziative, tra cui quella del "wall degli specialisti" (uno spazio libero in cui chiunque può inserire un contributo, un pensiero, una suggestione o quant'altro), sono quelle organizzate da ISC, un dealer sempre molto attivo e dinamico. **"**Partecipiamo sempre con grande entusiasmo a Forum Pulire –dice **Stefano Grosso**- perché crediamo fortemente nell'importanza del confronto su valori base come i 4 cardini su cui è costruito il congresso. Le due giornate saranno un'occasione per aprire la mente e farsi ispirare, approcciando ai temi del cleaning su cui lavoriamo ogni giorno da punti di vista differenti e più alti, ma soprattutto un importante momento di crescita individuale per ciascun partecipante. Per questo abbiamo avviato l'iniziativa del Wall degli Specialisti, uno spazio dove condividere le ispirazioni e delineare insieme, perché no, un disegno per il futuro". **Riccardo Trionfera**, Direttore Commerciale Professional Hygiene di Tork Essity Italy ci dice: "Essity, con il proprio brand Tork, è attiva in Afidamp, e io faccio parte del Consiglio Direttivo: il nostro obiettivo generale è promuovere la qualità e le nuove tecnologie nel mondo della pulizia professionale. Durante Forum Pulire faremo un intervento con una nostra responsabile Svedese che parlerà, durante lo spazio dedicato all'innovazione e tecnologia, del nostro servizio Tork Easycube che consente alle imprese di ottimizzare il proprio lavoro avendo tutti i dispenser collegati a sensori, monitorare il numero di visitatori ed i picchi, gestire piani di pulizia, elevare la qualità del servizio offerto ai propri clienti e molto altro. In questo contesto vogliamo contribuire a

dare una visione di come riteniamo si svilupperà il nostro comparto professionale. Il Forum è anche un importante momento d'incontro con le imprese di facility e pulizia nel quale costruire relazioni e fare networking, sono convinto che occasioni come queste aiutino il nostro settore a crescere ed acquisire visibilità con le istituzioni e gli addetti ai lavori."

Il programma, un caleidoscopio di prospettive: dai saluti iniziali…

Intanto l'Afidamp ha definito il programma delle due giornate: mercoledì 10 ottobre, alle 10, si parte con la tradizionale cerimonia di benvenuto con gli interventi di **Carlo Sangalli** (Presidente Unione Confcommercio Milano), **Toni D'Andrea** (AD Afidamp Servizi), **John Barrett** (Direttore Generale ISSA) e un rappresentante di Onbsi – Organismo Bilaterale dei Servizi Integrati.

… si entra subito nel vivo!

Giusto il tempo di accomodarsi e si parte con il panel "Salute e prevenzione" (10.20-11.30), introdotto da **Andrea Pancani** (Giornalista, vicedirettore TG LA7). Intervengono **Walter Ricciardi** (Presidente Istituto Superiore di Sanità), su "L'Italia nel panorama europeo delle attività di prevenzione. I dati più recenti riferiti alle attività svolte in Italia sul tema della prevenzione delle infezioni", **Gaetano Privitera** (Presidente Simpios), con "Le attività di prevenzione delle infezioni in ambito ospedaliero. Pulizia e disinfezione in ambito sanitario. Linee guida per la prevenzione delle infezioni nelle strutture ospedaliere", e **Antonio Gaudioso** (Segretario Generale Cittadinanzattiva, Tribunale del Malato), che delinea "Lo stato dell'arte dei servizi sanitari territoriali. La gara che vorrei: indicazioni per rendere più efficaci i processi di acquisto in sanità". Seguono due case history di un fabbricante e di un'impresa di servizi, poi una sintesi e un talk show fino alle 13. In chiusura di mattinata è previsto un intervento a cura di Onbsi.

"Etica e ambiente" con Sapelli, Iraldo, Ronchi...

Dopo il lunch si parlerà di Etica e ambiente: fra i relatori lo storico ed economista **Giulio Sapelli**, **Fabio Iraldo** (ordinario alla Scuola Superiore Sant'Anna), **Piermario Barzaghi** (Partner Kpmg), **Edo Ronchi** (Presidente Fondazione per lo sviluppo sostenibile), **Francesco Pasquini** (Marketing Director Professional Lucart). A seguire (dalle 16), un interessante approfondimento di CNA, che presenta i risultati di uno studio di settore sui "CAM per il servizio di pulizie e per la fornitura di prodotti per l'igiene". Si chiude di nuovo con un talk show con gli interventi di tutti i relatori.

La Grande Bellezza del pulito

Giovedì 11, la parola passa alla "Bellezza". A introdurre i lavori, che partono alle 9.30, sarà la giornalista **Maria Latella**. Sono attesi poi il critico e divulgatore **Philippe Daverio**, che esalterà "L'Italia e il valore della bellezza nell'immaginario collettivo mondiale. Viaggio in Italia", **Kean Etro** (Stilista Etro), che spiegherà "Le ragioni della Grande Bellezza. Moda e bellezza", **Mauro Felicori** (Direttore Reggia di Caserta), con "I tesori d'Italia: La Reggia di Caserta", e l'architetto **Stefano Boeri**, che svelerà il rapporto fra "Bellezza e città".

Tante prospettive sul Bello

In questa sessione interverrà anche **Ilham Khadri**, Ceo di Diversey, molto nota nel settore e non solo per il suo approccio smart, dinamico e molto incisivo alle tematiche più attuali del comparto, soprattutto in materia di sostenibilità e impegno sociale. La ritroveremo anche più avanti nel corso della giornata, fra gli interventi emozionali. A proposito: proprio fra gli altri interventi emozionali è molto atteso quello di **Piergiorgio Odifreddi** su "La bellezza della matematica", mentre **Nicola Pozzani** (Profumiere Floris London), parlerà delle "Arti della seduzione: Profumo e bellezza", e **Francesco Cirignotta** (Barber Stylist Barbershop), degli "Artigiani nella bellezza". Ma c'è un'altra vera star attesa in questa sessione: Forum Pulire, infatti, dà il benvenuto al cantautore, scrittore e insegnante **Roberto Vecchioni**, che a sua volta darà la parola… alla bellezza.

Spazio all'Innovazione

Nel pomeriggio sarà la volta di "Innovazione e tecnologia", con introduzione del giornalista **Luca De Biase** e interventi di **Giulio Sandini** (Direttore Dipartimento della Ricerca IIT-RBCS Genova), "Bambini umani e robot bambini, le incredibili sinergie tra neuroscienze e robotica", **Collin Anderson** (CEO Ultra Small Fibers), "La rivoluzione delle nanotecnologie", **Gaetano Correnti** (Partner KPMG), "Blockchain: I nuovi strumenti nel mondo dei servizi", **Giusi Cannillo** (Formula Servizi) "Logistica del Farmaco. Progettazione e realizzazione di soluzioni innovative", e **Angelo Migliarini** (vice presidente vicario con delega all'innovazione di Legacoop Produzione & Servizi), che declinerà i concetti di "Innovazione e tecnologia nel mondo cooperativo". Seguirà una Case History SCA/Tork, durante la quale interverrà **Anna Königson Koopmans**, European Marketing Manager Tork Solutions.

OBIETTIVO: MASSIMA TRASPARENZA.

Aspiratori per superfici lisce Kärcher.

Banconi, tavoli, finestre ed ampie vetrate. Kärcher **WVP 10 Adv** rende ogni superficie tersa e limpida, senza aloni nè striature. Una **soluzione professionale** progettata per hotel, bar, ristoranti e negozi. Utile su vetro, e su ogni altra **superficie liscia e lavabile**, pulisce perfettamente in ogni direzione, anche orientandolo verso il basso, senza rilasciare liquidi. La batteria al litio si ricarica in breve tempo e garantisce un lavoro agevole e ininterrotto.

Scopri la differenza con Kärcher.

KÄRCHER

forum pulire:
un "extra forum" nel segno di ecolabel

di Antonio Bagnati

Forum Pulire avrà una "coda" molto attesa. Dopo la chiusura ufficiale dell'evento, alle 16.30 dell'11 ottobre Afidamp ha organizzato un "Extra Forum" dal titolo "Ecolabel Ue del servizio di pulizia: come cambia il cleaning professionale": il supporto tecnico di Ispra e la Sezione Ecolabel del Comitato per l'Ecolabel Ecoaudit incontrano le imprese e tutti gli interessati per fare chiarezza sulla nuova normative. Sarà consegnata ai presenti, in formato digitale, la traduzione italiana dello User manual, curata da Afidamp. Si tratta di un tema decisivo, che rivoluzionerà il settore del cleaning professionale.

C'è grande attesa per l'Extra forum, una "coda" di Forum Pulire in programma nel pomeriggio del secondo giorno, 11 ottobre, a partire dalle 16.30.

Ecolabel dei servizi di pulizia: come cambia il cleaning professionale?

A margine del Forum, infatti, si svolgerà un atteso incontro dal titolo "Ecolabel Ue del servizio di pulizia: come cambia il cleaning professionale", a cura di Ispra, durante il quale verranno presentate alle imprese di servizi e a tutti gli interessati novità e modalità per richiedere il nuovo marchio Ecolabel per i servizi di pulizia. E' **Stefania Verrienti**, Segretario Afidamp, a svelarci qualcosa di più, anche perché si tratta di un tema davvero importante, destinato a rivoluzionare il settore del cleaning professionale.

Molte domande in attesa di risposte

"Come sappiamo -esordisce- da alcuni mesi sono usciti i criteri Ecolabel per il servizio di pulizia, i secondi relativi a un servizio dopo quelli per la ricettività, e fin da subito la cosa ha messo in fibrillazione le imprese.
Come fare per acquisire il marchio? A chi rivolgersi? Quali saranno i costi?
Tutte domande più che legittime perché, anche se la certificazione è su base volontaria, è ragionevole pensare che in breve tempo sarà di fatto richiesta soprattutto a chi lavora con le pubbliche amministrazioni, nell'ottica degli acquisti verdi".

L'iter di certificazione

D'altra parte il Codice degli appalti parla molto chiaro, ed è evidente che sarà impossibile non certificarsi per chi offre un certo tipo di servizio alle pubbliche amministrazioni. E c'è da credere che anche i privati si allineeranno, vista l'importanza che sempre più, anche nell'opinione pubblica, riveste il tema della sostenibilità ambientale.
Resta il fatto che certificarsi non sarà una passeggiata, e bisognerà seguire un iter ben preciso: "A fare chiarezza –spiega Stefania Verrienti- non può essere che l'Ispra, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, che è l'organismo competente italiano per la licenza d'uso del marchio Ecolabel, in particolare con la Sezione Ecolabel del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit."

Gli esperti di Ispra e del Comitato Ecolabel Ecoaudit

"Niente di meglio, a questo punto, che invitare i tecnici di Ispra responsabili delle certificazioni Ecolabel in Italia e i rappresentanti della sezione Ecolabel del Comitato per l'Ecolabel Ecoaudit che hanno seguito l'iter della norma a Bruxelles, in un evento che abbiamo pensato di articolare in due momenti: il primo di carattere prettamente informativo, durante il quale verranno ricapitolati nel dettaglio i punti salienti della nuova norma e saranno spiegati alle imprese i passaggi da fare per chiedere ed ottenere il marchio. Una seconda parte, invece, sarà più "interattiva", perché le imprese avranno la possibilità di interloquire direttamente con gli esperti di Ispra (inviando preventivamente le domande, in modo da dare la possibilità di risposte più chiare). Il problem setting e la conduzione saranno affidate a **Paolo Fabbri** di Punto 3, professionista esperto che ormai conosce molto bene il nostro settore".

Un evento, due momenti: dalla formazione al workshop

La valenza dell'evento è quindi duplice: da una parte formativa, dall'altra di vero e proprio workshop. Si tratta di un'occasione unica: non capita tutti i giorni, infatti, di potersi trovare faccia a faccia con l'ente di riferimento che risponde alle domande dei diretti interessati. Ma c'è anche di più: lo strumento essenziale per intraprendere l'iter di certificazione è lo User manual, che contiene form, riferimenti, indicazioni indispensabili.

Per adesso il manuale è uscito in inglese, ed è proprio qui che entra in scena Afidamp.

A disposizione dei presenti la versione italiana

"L'associazione –spiega Verrienti- si è presa in carico l'onere di farlo tradurre in italiano, per quella che sarà la versione ufficiale nella nostra lingua, e che sarà resa disponibile a tutti i presenti in versione digitale, prima di essere scaricabile da internet. Un motivo in più per venire, e non solo per le imprese. Anche i produttori saranno senza dubbio interessati, perché tra i requisiti di un servizio Ecolabel c'è quello di utilizzare prodotti conformi. Ma l'invito è esteso a tutti, anche alle imprese che, magari, non hanno in programma la certificazione nel loro immediato futuro. Infatti il tema è importante, e vale la pena iniziare a capirci qualcosa in più."

cna a forum pulire
con una ricerca sui cam

di Umberto Marchi

CNA parteciperà in ottobre a Forum Pulire e approfondirà la questione dei Criteri Ambientali Minimi negli appalti pubblici di pulizie, presentando una ricerca inedita. A colloquio con Mario Turco, Responsabile Nazionale CNA Costruzioni, di cui ora fa parte anche il settore Imprese di pulizia.

Si avvicina l'appuntamento con l'edizione 2018 di Forum Pulire, in programma a Milano il 10 e 11 ottobre prossimi: "Ci sarà anche CNA Imprese di Pulizia, ben lieta di partecipare alla due giorni, sia perché ne condivide le motivazioni e gli obiettivi, sia perché ritiene utile ed opportuno rappresentare in quella prestigiosa sede le micro e piccole imprese del settore che –come è noto- sono parte fondamentale e preponderante del sistema di offerta dello specifico mercato". A parlare è **Mario Turco**, Responsabile Nazionale CNA Costruzioni, di cui il settore delle imprese di pulizia oggi fa parte.

Di cosa vi occuperete?

"In piena coerenza con i temi selezionati per l'edizione 2018 del Forum, e più specificamente quello intitolato "*Etica ed Ambiente*", CNA Imprese di Pulizia intende approfondire l'aspetto della complicata -e pressoché sconosciuta al mondo delle micro e piccole imprese- questione dei CAM negli appalti pubblici riferiti al settore delle pulizie, che tanto preoccupa in questo momento le imprese del settore e che rischia di appesantire e/o di peggiorare ulteriormente la partecipazione delle micro e p.i. al mercato pubblico".

Più nello specifico?

"In tale contesto CNA Imprese di Pulizia, in collaborazione con organismi esperti e competenti del settore, realizzerà e presenterà al Forum una ricerca/studio su questa specifica materia dal titolo: "CAM per il Servizio di Pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene: opportunità e criticità per le micro e piccole imprese del settore. Un nuovo approccio alla gestione dei servizi e scelta dei prodotti, anche alla luce delle opportunità inerenti l'edilizia sostenibile". L'obiettivo principale della ricerca/studio sarà quello di fornire a tutti gli attori della specifica filiera le indicazioni guida per riposizionare i propri servizi e le relative scelte di acquisto ai criteri di riduzione dell'impatto ambientale, in direzione delle più aggiornate tendenze dell'economia sostenibile e circolare".

Ci saranno particolari approfondimenti o "chiavi di lettura"?

"Particolare attenzione verrà posta sia nella lettura mirata dei CAM Pulizie al fine di rilevarne opportunità e criticità per le micro e piccole imprese del settore, sia nella definizione delle indicazioni per una migliore qualità ambientale interna, privilegiando materiali locali, ecocompatibili e riciclabili. Si tratta di un tema - non dobbiamo avere timore di dirlo - molto complesso e specialistico, dove non è facile entrare nel dettaglio e nei particolari di ciò che le norme ed i dispositivi normativi prevedono. Eppure si tratta di uno sforzo necessario che CNA Imprese di pulizia ha il dovere di compiere a causa delle sue ricadute pratiche e concrete sulle imprese del settore".

Cosa ne pensate? Ci sono criticità?

"Ovviamente il principio di fondo che ispira i CAM ci convince fino in fondo: i criteri di tutela e difesa ambientale nelle attività che svolgono le imprese del settore è per noi un principio sacrosanto. Il nodo cruciale da sciogliere è capire se- da una parte - le soluzioni e le indicazioni operative contenute nei CAM stabiliti dal DM siano fedeli e coerenti con il principio di fondo evocato (cosa tutt'altro che scontata); dall'altra capire se, le stesse soluzioni ed indicazioni operative, non rappresentino invece una ragnatela dispositiva in cui le imprese rischiano di essere imprigionate, mettendole ancora di più in difficoltà sul piano della partecipazione alle gare pubbliche".

Qualche esempio?

Quel che è successo –ad esempio- nella partita Codice appalti docet: i buoni principi della legge delega (favorire l'accesso delle micro e p.i. al mercato pubblico) si sono diluiti e smarriti nel nuovo Codice. Per analogia, non vorremmo che finisse allo stesso modo nel campo dei criteri ambientali: dai buoni principi si passa ad applicazioni che finiscono per pesare significativamente sulle piccole imprese. Con questa preoccupazione di fondo ci accingiamo a realizzare lo studio/ricerca ad hoc mirato, mettendo inoltre al centro della nostra attenzione l'ampia discrezionalità che hanno le Stazioni Appaltanti nel declinare il combinato disposto degli articoli 34 e 71 del nuovo Codice degli appalti (che introducono i CAM negli appalti pubblici) con il DM che definisce i CAM da adottare per il settore specifico.

Cosa si dice sul fronte delle Mpmi del settore?

"A questo proposito vorrei fare altre brevi considerazioni a margine della nostra iniziativa dello studio/ricerca sui CAM nel settore delle pulizie. La prima: molto probabilmente un po' di agitazione che comunque esiste tra le nostre imprese sul tema dei CAM può derivare dalla scarsa conoscenza che si ha della materia nei suoi risvolti pratici e di dettaglio. Pertanto colmare questo gap di conoscenza è il primo e necessario passaggio da fare, e lo studio/ricerca ha proprio –tra le altre –questa finalità. La seconda: il comportamento politico- sindacale che dovremmo assumere nel caso in cui alcuni (o parte) di questi CAM si rivelassero nei fatti ostacoli alla partecipazione delle micro e piccole imprese alle gare pubbliche. In questo caso CNA Imprese di pulizia interverrà per chiedere di emendare quelle parti che pure ispirandosi al principio della tutela ambientale non possono tralasciare quello altrettanto importante della libera concorrenza. La terza: nello scenario generale, la Stazione Appaltante non può ignorare i CAM stabiliti nel DM, anzi ne può aggiungere di più stringenti e ne può inserire altri con una funzione premiante nell'aggiudicazione della gara; inoltre la Stazione Appaltante deve mettere a gara il progetto esecutivo già conforme ai CAM. Purtuttavia, con questi ampi poteri discrezionali, le Stazioni Appaltanti non hanno un comportamento omogeneo su molti criteri ambientali di fondamentale importanza (come dimostrano le FAQ gestite dal Ministero dell'Ambiente). In estrema sintesi, il rischio è produrre una situazione confusa dove la trasparenza e la certezza, necessarie per le imprese che gareggiano nel mercato pubblico, diventano categorie labili che scoraggiano le imprese stesse a muoversi liberamente sul mercato di riferimento".

per forum pulire
onbsi punta sulla sicurezza

di Giuseppe Fusto

Nella sessione su "Salute e prevenzione", prevista per il 10 ottobre, primo giorno di Forum, è atteso l' intervento di Giovanni Dalò, coordinatore del Gruppo di lavoro sulla sicurezza dell'Organismo bilaterale dei servizi integrati. È l'occasione per presentare le Linee guida Onbsi sulla sicurezza, un progetto a cui l'Organismo sta lavorando da tempo: "Sicurezza valore fondamentale nel lavoro delle imprese".

Si profilano ormai all'orizzonte i contorni dell'atteso appuntamento con Forum Pulire, e i preparativi fervono anche in piena estate. Non soltanto, come è facile immaginare, in casa Afidamp, ma anche nelle sedi di tutte quelle associazioni, enti, istituzioni e aziende che, a vario titolo, avranno nella due giorni milanese una parte attiva.

Un Organismo a tutela del Ccnl

Fra queste realtà spicca senza dubbio l'Onbsi - Organismo Nazionale Bilaterale Servizi di pulizia e servizi integrati costituto da Anip-Confindustria, Legacoop Produzione & Servizi, Unionservizi – Confapi, Federlavoro e servizi - Confcooperative, Agci Servizi e, per la parte sindacale, da Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uil Trasporti in attuazione del CCNL di settore per il personale dipendente da imprese esercenti di pulizia e servizi integrati/multiservizi.

Il ruolo di Onbsi

Tra i compiti dell'Organismo, che ha sede a Roma ma varie articolazioni regionali, ci sono la promozione di iniziative in materia di formazione e qualificazione professionale e di corsi di riqualificazione per il personale interessato da processi di ristrutturazione e riorganizzazione, ma anche il monitoraggio degli appalti e la promozione di osservatori del settore. Onbsi, infatti, supporta e integra le funzioni di controllo degli Enti competenti, svolgendo un ruolo di verifica, controllo, monitoraggio e raccolta dati su tutto il territorio nazionale, assume iniziative tendenti a creare concreti strumenti di analisi del comparto in sinergia con le istituzioni, promuove approfondimenti per la concreta attuazione della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e per la formazione dei responsabili aziendali e dei R.L.S.

Una realtà di grande importanza

L'Organismo è una realtà di grande importanza nel settore, in quanto costituisce lo strumento per lo svolgimento delle attività individuate dalle parti stipulanti il CCNL per i dipendenti delle imprese di pulizia, servizi integrati e multiservizi in materia di occupazione, mercato del lavoro, formazione e qualificazione professionali, materie che sono delegate dalla legge alle parti sociali. La sua presenza al Forum è dunque quanto mai opportuna, e attesa con grande interesse.

Una parte attiva al Forum

"Forum Pulire, di cui Onbsi è ormai diventato, per così dire, un frequentatore attivo, rappresenta per noi un momento importante in cui presentare a un panorama nazionale e, questa volta, anche internazionale ciò che sta accadendo dal punto di vista delle attività svolte, dei progetti e delle nostre iniziative". A parlare è **Giovanni Dalò**, Coordinatore del Gruppo di lavoro sulla Sicurezza, che interverrà a Milano proprio per presentare la più recente iniziativa di Onbsi, che ha a che fare appunto con la sicurezza nel lavoro delle imprese. Vale la pena ricordare che l'Organismo, oltre ad operare costituendo enti territoriali al fine di attuare le diverse attività sul territorio, è organizzato in gruppi di lavoro focalizzati su tematiche specifiche.

Obiettivo sicurezza

Una di queste è, appunto, la sicurezza, per monitorare costantemente i problemi legati all'attuazione del D.Lgs 81/2008 e delle diverse normative di legge relative all'uso delle attrezzature e dei prodotti chimici, individuare le buone pratiche in atto da proporre come modelli di comportamento e percorsi formativi specifici del settore per ridurre le cause di incidenti sul lavoro e garantire sicurezza ai lavoratori ed agli utenti, seguire l'evoluzione legislativa sui prodotti e le attrezzature per valutare l'impatto sui lavoratori e sull'ambiente e

Un decalogo per fissare uno standard

Onbsi ha pensato di realizzare delle vere e proprie Linee guida, interpellando una a una le quasi 4mila imprese che fanno riferimento al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati multiservizi (giusto en passant ricordiamo anche che in Italia, allo stato attuale, esistono la bellezza di 24 contratti collettivi di lavoro nel settore…), per mettere in comune un lavoro importante che ha l'ambizione di farsi riconoscere dall'Inail come documento ufficiale in materia di sicurezza nel settore.

diffondere le informazioni raccolte in momenti seminariali ed in report specifici.

Quasi 4mila imprese

"Quest'anno -riprende Dalò- abbiamo scelto, per Forum Pulire, di focalizzare la nostra attenzione sul tema della sicurezza, che riteniamo fondamentale e a cui diverse realtà devono prestare maggiore attenzione, anche in chiave di aggiornamento. Le 3800 imprese aderenti ad Onbsi, pur non rappresentando numericamente la maggioranza delle realtà attive sul territorio italiano (se ne contano infatti oltre 24mila), in termini di dipendenti ne annoverano ben oltre il 65%, di cui la stragrande maggioranza (il 93%) sono operai. Già da questi dati si comprende molto bene il valore e l'importanza della sicurezza, che molto, troppo spesso è considerata con eccessiva superficialità dalle stesse imprese."

Un lavoro accurato

"Avendo un numero elevato di imprese, molto spesso di piccole dimensioni, non sempre adeguatamente strutturate, abbiamo pensato di creare una sorta di decalogo per standardizzare le misure e innalzare il livello di sicurezza. Dopo aver realizzato le Linee guida, in questi mesi stiamo chiedendo le opinioni alle imprese, attraverso il Portale dedicato alle imprese di Onbsi, con una serie di domande focalizzate: un lavoro molto dettagliato e capillare che ci serve per dare uno spessore al progetto e per sentire le opinioni e le posizioni di tutte le imprese iscritte che vorranno partecipare. I risultati saranno, quindi, non a campione, ma certi e ottenuti con l'intervento di tutti. Come ultimo passo, cercheremo poi di farle diventare un documento definitivo e ufficiale, che vuole essere riconosciuto dall'Inail, come protocollo delle buoni prassi in materia di sicurezza del settore."

Al Forum, molti dati su cui riflettere

"A Forum Pulire presenteremo questa pubblicazione, supportandola con i dati che riceveremo in questi mesi e le risposte delle imprese. Questo lavoro lo considereremo un punto di partenza per implementare altri servizi rivolti alle imprese e poi, a cascata, anche agli addetti. Ci sarà infatti un secondo livello, che sarà consentito alle imprese aderenti ad Onbsi: attraverso il portale messo a disposizione dall'Organismo, le imprese potranno non solo partecipare al sondaggio, ma fare attività di autovalutazione e dire di avere, al termine del processo, un disciplinare condiviso con l'ente bilaterale, con tutti i benefici di legge anche in termini economici, a partire dagli sgravi Inail. Oltre ovviamente all'innalzamento della sicurezza in cantiere in un settore, come sappiamo bene, ad altissima intensità di manodopera."

Pericoli di ogni tipo

Il documento sarà suddiviso per attività svolte, ambiti di lavoro, rischi connessi alle varie attività e ai prodotti. Ma quali sono i rischi più frequenti nel lavoro quotidiano delle nostre imprese? "Ce ne sono di tutti i tipi: dalla caduta accidentale allo scivolamento, dagli oggetti di ingombro in cui banalmente si va sbattere a quelli più strettamente connessi all'ambiente in cui si opera: in un ospedale, ad esempio, si può incorrere in ferite accidentali, oggetti appuntiti lasciati in giro per errore o semplice distrazione. Banalmente, anche chiudere un sacchetto di rifiuti speciali può rappresentare un rischio. Ma pensiamo anche, ad esempio, al rischio contagio che proviene direttamente dai pazienti con cui capita di entrare in contatto. Un problema molto sentito è poi quello legato all'utilizzo di prodotti chimici o, negli ultimi tempi, interventi su attrezzature tecnologicamente avanzate, che necessitano un livello maggiore di formazione e aggiornamento delle competenze.

Dal mancato infortunio agli incidenti "in itinere": il rischio è dove meno te lo aspetti

Conclude Dalò: "Ma il problema, ripeto, non è solo l'infortunio connesso direttamente all'attività, ma quello legato, magari anche in modo indiretto, all'ambiente e al contesto in cui si opera. Il lavoro è stato tanto meticoloso e accurato da prevedere perfino il "mancato infortunio", vale a dire tutti quei casi potenzialmente rischiosi in cui non si verifica un vero infortunio ma ce n'erano tutti i presupposti. Un secchio che cade da una scala e l'operatore che riesce a evitarlo, ad esempio. E ancora: tra le sorprese che senza dubbio troverà chi ci ascolterà al Forum, una riguarda gli infortuni in itinere, ossia durante gli spostamenti. Il lavoro delle nostre imprese, articolato in svariati cantieri e in orari molto particolari, prevede spesso spostamenti tra un cantiere e l'altro. Con concreti rischi di incidente. Per ora è solo una percezione e un aspetto da indagare con più attenzione."

ancora 5 punti: *continua la crescita del cleaning*

dalla redazione

Nel 2017 cresce del 5% il mercato del cleaning professionale. Trend positivo sia in Italia, sia sui mercati stranieri. L'annuale indagine AfidampFAB sul fatturato dell'industria del cleaning professionale mostra un settore sano, con incrementi significativi in diversi ambiti. Fa ben sperare il "volo" dell'export.

Come ogni estate arrivano puntuali i dati dell'indagine fatturato AfidampFAB, (Associazione dei Fabbricanti Italiani di Macchine, Prodotti e Attrezzi per la Pulizia Professionale e l'Igiene degli ambienti) che continuano a fornire decisi segnali positivi. In particolare, il volume complessivo si attesta a 1.732.270.093 di euro nel 2017, con una crescita di 5 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Quasi tutti i settori in buona salute

Si conferma quindi la buona salute già rilevata dalle precedenti indagini, in particolare grazie alla forte crescita dei produttori di macchinari, che registrano un +6%, e alla crescita dell'11% degli "altri prodotti", categoria che include dispenser per sapone e diffusori deodoranti, asciugamani elettrici/aria calda, batterie e caricabatteria, spazzole e dischi trascinatori, prodotti non classificabili. Positivi anche i dati relativi agli altri settori: +15% per accessori e ricambi macchine, +4% per fibra e panni, +4% per la carta, +2% per le attrezzature. In leggera flessione solo il comparto delle aziende chimiche che fa segnare un -0,4%. I dati confermano pertanto l'andamento positivo che aveva visto l'intero settore in ripresa e una crescita, nel 2015-2016 del 7%. In particolare il mercato italiano fa registrare nel 2017 una crescita del 6% rispetto all'anno precedente e un fatturato globale di 824.316.477 euro, mentre i dati relativi all'esportazione mostrano un incremento del 5% con un fatturato totale di 907.953.616 euro.

Tutto il mercato settore per settore

Più nel dettaglio: le macchine, in termini di fatturato, rappresentano il 32% del totale produzione, con 550.069.546 euro; i prodotti chimici il 20% con 208.119.305 euro; le attrezzature il 4%, con 70.795.880 euro; la carta destinata all'uso professionale il 33% con 573.479.302 euro; fibre e panni il 2% con 30.218.082 euro; accessori e ricambi macchine il 6%, con 98.320.260 euro; altri prodotti l'11% con 201.267.718 euro.

Vola l'export

Significativi i dati relativi all'esportazione. Nel 2017 la movimentazione verso mercati stranieri pesa per il 52% sul fatturato globale, con un incremento del 5% rispetto all'anno precedente. Il fatturato globale da esportazione è di 907.953.616 euro, grazie soprattutto alle macchine, che incidono per il 40% con una crescita del 7% rispetto all'anno precedente. Segue la carta con il 33%, e altri prodotti con l'11% (dispenser per sapone e diffusori deodoranti, asciugamani elettrici ad aria calda, batterie e caricabatterie, spazzole e dischi), gli accessori e ricambi macchine con il 6% e le attrezzature con il 5%. I prodotti chimici, storicamente destinati al mercato interno, rappresentano il 4% del totale export. Il comparto macchine si riconferma quello con maggiore presenza internazionale, con un fatturato realizzato per il 65% all'estero. I mercati di riferimento si confermano, in particolare, l'Europa, l'Asia ed il Medio Oriente.

Fatturato totale 2016-2017

AfidampFAB - Indagine Fatturato	2016	2017	Variazione %le 17 / 16	%le Estero/Totale
MACCHINE	518.959.201	550.069.546	6	65
CHIMICI	208.987.992	208.119.305	-0,4	18
ATTREZZATURE	69.478.006	70.795.880	2	61
FIBRE E PANNI	29.145.847	30.218.082	4	21
CARTA	551.906.497	573.479.302	4	52
ALTRI PRODOTTI	181.183.416	201.267.718	11	52
TOTALE	1.559.660.960	1.633.949.833	5	52
ACCESSORI + RICAMBI MACCHINE	85.487.832	98.320.260	15	60
TOTALE GENERALE	1.645.148.792	1.732.270.093	5	52

AfidampFAB - Indagine Fatturato	ITALIA			ESTERO			TOTALE			%	% Famiglie
	Pz	Euro	€/Pz	Pz	Euro	€/Pz	Pz	Euro	€/Pz	Estero	su Totale
2016											
SPAZZATRICI (escluse stradali)	5.781	15.852.547	2.742	13.862	30.613.571	2.208	19.644	46.466.118	2.365	66	9
SPAZZATRICI STRADALI	632	57.607.688	91.151	397	33.213.750	83.662	1.029	90.821.338	88.262	37	18
LAVASCIUGA	24.108	47.328.184	1.963	71.087	122.061.235	1.717	95.194	169.389.419	1.779	72	33
ASPIRAPOLVERE/LIQUIDI	141.741	27.604.415	195	372.124	57.542.775	155	513.866	85.147.190	166	68	16
MONOSPAZZOLA	7.463	4.223.683	566	12.173	6.935.433	570	19.636	11.159.116	568	62	2
MACCHINE PER MOQUETTE	6.003	1.785.095	297	30.099	7.157.637	238	36.102	8.942.732	248	80	2
IDROPULITRICI	54.009	26.747.058	495	134.383	57.857.500	431	188.392	84.604.559	449	68	16
GENERATORI DI VAPORE	2.619	2.671.330	1.020	43.687	19.757.400	452	46.306	22.428.730	484	88	4
TOTALE	242.357	183.819.899		677.812	335.139.302		920.169	518.959.201		65	100
2017											
SPAZZATRICI (escluse stradali)	6.000	19.013.863	3.169	13.648	31.303.320	2.294	19.647	50.317.183	2.561	62	9
SPAZZATRICI STRADALI	642	56.550.116	88.084	465	38.793.054	83.426	1.107	95.343.170	86.128	41	17
LAVASCIUGA	26.956	51.008.809	1.892	72.644	130.185.314	1.792	99.600	181.194.123	1.819	72	33
ASPIRAPOLVERE/LIQUIDI	123.780	25.931.086	209	375.963	64.403.507	171	499.743	90.334.593	181	71	16
MONOSPAZZOLA	5.670	3.163.274	558	13.227	8.089.510	612	18.897	11.252.784	595	72	2
MACCHINE PER MOQUETTE	5.688	1.830.355	322	33.771	8.198.485	243	39.459	10.028.840	254	82	2
IDROPULITRICI	50.994	28.871.819	566	144.806	62.686.534	433	195.800	91.558.353	468	68	17
GENERATORI DI VAPORE	3.971	3.515.127	885	31.709	16.525.373	521	35.670	20.040.500	562	82	4
TOTALE	223.700	189.884.448		686.223	360.185.098		909.923	550.069.546		65	100

Fatturato macchine 2016-2017

Il mercato interno

Anche il mercato di casa nostra, comunque, non se la passa tanto male. Con una crescita del 6% rispetto al 2016 e un fatturato totale pari a 824.326.477 € anche il mercato interno si mostra florido. In questo caso il comparto che guida la classifica è quello della carta, che rappresenta il 34% del totale del fatturato, seguita dalle macchine con il 23%. Al terzo posto troviamo i prodotti chimici con il 20%, altri prodotti con il 12%, accessori e ricambi per le macchine con il 5% e infine attrezzature e fibre e panni con il 3%.

Macchine

Il comparto delle macchine rappresenta il 32% dell'universo del cleaning professionale. Ha realizzato, nel 2017, 550.069.546 € di fatturato (+6% rispetto al 2016). Il totale di pezzi prodotti nell'anno è pari a 909.923, con una preponderanza di aspirapolvere/liquidi (oltre 500.000 pezzi prodotti), anche se in leggero calo sul mercato interno, seguite da idropulitrici e lavasciuga. In crescita anche la produzione di spazzatrici, tranne quelle stradali che fanno registrare un leggero calo, mentre è stabile quella di macchine per moquette e generatori di vapore. I settori di maggiore impiego dei macchinari per la pulizia industriale restano le imprese di pulizia e servizi, che operano nell'ho.re.ca., nella pubblica amministrazione, nella scuola, nella sanità, nei servizi in generale ma anche nei più vari settori industriali.

Prodotti chimici

Per sua natura particolarmente orientato al mercato nazionale, il comparto dei prodotti chimici, con un fatturato complessivo di 208.119.305 € nel 2017, ha fatto registrare un leggero calo del -0,4% rispetto all'anno precedente. In particolare cala la produzione di prodotti per pavimenti e ambienti, che resta comunque in testa alla classifica, mentre cresce quella di prodotti per la sanificazione e lavamani. Complessivamente sono state prodotte 92.826 tonnellate di prodotti, con un calo di poco più di 3.900 tonnellate rispetto all'anno precedente.

AfidampFAB - Indagine fatturato	ITALIA	ESTERO	TOTALE	%
	Euro	Euro	Euro	Estero
2016				
TESSILI	9.982.058	7.499.842	17.481.900	43
CARRELLI E TELAI	9.809.670	21.311.099	31.120.769	68
ACCESSORI (lince vetri, secchi, strizzatoi, radazze etc.)	6.133.856	13.291.466	19.425.322	68
GARZE MONOUSO	1.230.727	219.288	1.450.015	15
TOTALE	27.156.311	42.321.695	69.478.006	61
2017				
TESSILI	10.205.629	7.338.309	17.543.938	42
CARRELLI E TELAI	10.115.922	22.070.152	32.186.074	69
ACCESSORI (lince vetri, secchi, strizzatoi, radazze etc.)	6.237.153	13.714.657	19.951.810	69
GARZE MONOUSO	848.242	265.816	1.114.058	24
TOTALE	27.406.946	43.388.933	70.795.880	61

Fatturato attrezzature 2016-2017

2017											
Detergenti / Detersolventi	49.153	79.186.249	1,61	7.792	14.292.344	1,83	56.945	93.478.593	1,64	15	
Deceranti	2.814	6.110.400	2,17	741	1.717.730	2,32	3.555	7.828.130	2,20	22	
Emulsioni cerose / Dispersioni cerose	2.673	9.110.437	3,41	929	3.141.345	3,38	3.602	12.251.783	3,40	26	
Presidi disinfettanti / sanificanti	13.972	26.250.100	1,88	3.404	5.748.586	1,69	17.376	31.998.686	1,84	18	
Deodoranti ambiente	2.036	7.208.013	3,54	610	1.675.412	2,75	2.646	8.883.426	3,36	19	
Altri prodotti	9.411	19.136.945	2,03	1.729	8.258.502	4,78	11.140	27.395.447	2,46	30	
TOT. PRODOTTI x PAV. E AMBIENTI	80.059	147.002.146	1,84	15.205	34.833.920	2,29	95.264	181.836.065	1,91	19	87
Lavamani	12.386	18.484.522	1,49	2.247	3.230.895	1,44	14.633	21.695.417	1,48	15	
Non classificabili		1.938.952			150.829			2.089.781		7	
TOT. PRODOTTI x IGIENE PERS.	12.386	20.403.474	1,65	2.247	3.381.724	1,51	14.633	23.785.198	1,63	14	11
TOT. ATTIVATORI BIOLOGICI	381	2.418.855	6,35	14	79.188	5,48	396	2.498.043	6,32	3	1
TOTALE CHIMICI	92.826	169.824.474		17.466	38.294.831		110.292	208.119.305		18	100

Fatturato chimici 2017

Fatturato carta 2016-2017

Attrezzature

Nel 2017, il comparto delle attrezzature (che comprende carrelli e telai, tessili per pavimenti, accessori vari, garze monouso) ha generato un fatturato di 70.795.880 €, facendo registrare una crescita del 2% sul 2016 e mostrando che il settore ha saputo riprendersi rispetto ad anni più difficili. Sul fronte dei ricavi, domina come sempre il settore carrelli e telai, con un fatturato di oltre 22.000.000 di €.

Carta

Un settore vivace e composito, che racchiude diverse tipologie di prodotto: bobine e panni in carta e tessuto non tessuto, asciugamani in carta/tessuto, distributori di articoli in carta (asciugamani, carta igienica, sacchetti), carta igienica, altri articoli igienici in carta (coprisedili, sacchetti). Il comparto è uno dei più significativi e rappresenta il 33% del fatturato 2017 con un totale complessivo di 573.479.302 €, una forte presenza sui mercati esteri con una quota di esportazione del 33%. Il settore più rilevante si conferma quello degli asciugamani, con 211.008.314 € di fatturato complessivo, seppure in leggero calo rispetto al 2016. In crescita invece, il settore delle carte igieniche (+16%) e dei tovagliolini (+31%).

Fibre e panni

Questo settore include aziende che producono panni per pavimenti, panni multiuso e dischi per la pulizia. Il fatturato nel 2017 mostra un incremento del 4% rispetto all'anno precedente e registra un fatturato globale di 30.218.082 €. In particolare si mostra particolarmente florido il mercato degli abrasivi, con una crescita del 6% sul 2016.

Altri prodotti

Quello che va sotto il nome estensivo di "Altri prodotti" è, in realtà, un settore particolarmente composito, che include molte tipologie di prodotto: dispenser per sapone e diffusori deodoranti, asciugamani elettrici/aria calda, batterie e caricabatteria, spazzole e dischi trascinatori, prodotti non classificabili. Il fatturato registrato nel 2017 è stato pari a 201.267.718 €, dimostrandosi tra quelli più vivaci del settore, con una crescita complessiva dell'11%. La principale crescita del fatturato è dovuta ai prodotti non classificabili (+18%), dovuta particolarmente al mercato interno, a batterie e carica batterie (+7%) e asciugamani elettrici/aria calda (+7%). Exploit anche del settore "Accessori e ricambi macchine", che cresce del 15% rispetto al 2016, facendo registrare un fatturato di 98.320.260 €. In particolare il fatturato sul mercato nazionale cresce del 23%, mentre quello sui mercati esteri del 10% .

	2017			
	ITALIA	ESTERO	TOTALE	%
CARTA	Euro	Euro	Euro	Estero
ASCIUGAMANI				
a rotolo con devolgimento esterno	27.929.233	21.227.241	49.156.474	43
a rotolo con devolgimento interno	6.404.969	20.329.931	26.734.900	76
piegati	45.641.162	89.475.778	135.116.940	66
TOTALE ASCIUGAMANI	79.975.364	131.032.951	211.008.314	62
Strofinacci industriali (Wiper) solo in carta	69.911.466	56.677.896	126.589.362	45
CARTA IGIENICA				
rotolo tradizionale	28.045.247	43.233.203	71.278.450	61
jumbo	24.613.614	18.690.218	43.303.832	43
foglietti piegati	7.433.193	5.054.578	12.487.771	40
TOTALE CARTA IGIENICA	60.092.055	66.977.999	127.070.053	53
Lenzuolini medici in carta	17.554.847	16.811.647	34.366.494	49
TOVAGLIOLI IN CARTA				
monovelo bianchi	10.267.760	6.318.462	16.586.222	38
più veli bianchi	12.460.562	7.542.064	20.002.626	38
monovelo colorati	3.271.926	366.152	3.638.078	10
più veli colorati	14.714.701	7.235.517	21.950.217	33
TOTALE TOVAGLIOLINI IN CARTA	40.714.949	21.462.195	62.177.143	35
Prodotti di servizio in carta (fazzoletti, rotoloni, copri sedili, ecc.)	8.855.639	3.412.295	12.267.935	28
TOTALE	277.104.320	296.374.982	573.479.302	52

Fatturato fibre e panni 2017

AfidampFAB - Indagine Fatturato	2017			
	ITALIA	ESTERO	TOTALE	%
	Euro	Euro	Euro	Estero
Dischi (pavimenti)	2.913.602	324.757	3.238.359	10
Altro (altre superfici)	5.271.980	635.541	5.907.521	11
TOTALE Abrasivi (sintetici e metallici)	8.185.581	960.298	9.145.879	10
Panni multiuso in cotone / viscosa / cellulosa / PVA	5.716.355	2.609.993	8.326.348	31
Panni multiuso in microfibra (TNT e tessuti)	8.771.670	2.402.462	11.174.132	22
Panni per pavimenti	1.244.265	327.457	1.571.722	21
TOTALE Panni per superfici e pavimenti	15.732.290	5.339.912	21.072.202	25
TOTALE	23.917.872	6.300.210	30.218.082	21

LAVOR HYPER

There's no better way to clean

LAVOR HYPER offre una gamma di prodotti altamente professionali che presentano soluzioni studiate ad hoc per le esigenze di un settore estremamente specializzato.
Idropulitrici, generatori di vapore, aspiratori, monospazzole, lavasciuga pavimenti e spazzatrici progettate e realizzate per soddisfare le necessità degli operatori professionali.

LAVORWASH S.p.A.
J.F.Kennedy, 12 - 46020 Pegognaga (MN) Italy - Tel. +39 0376 55431 - Fax +39 0376 554392
E-mail: info@lavorpro.com - WebSite: www.lavorhyper.com

ispettorato del lavoro: *"contratti leader sempre da preferire"*

di Carlo Ortega

Lotta ai CCNL non rappresentativi, lo scorso 20 giugno l'INL è tornato sulla questione: in particolare l'Ispettorato ricorda che chi li applica perde la possibilità di fruire di benefici normativi e contributivi, di ricorrere a forme contrattuali flessibili, e di individuare correttamente gli imponibili contributivi. Anche i committenti chiamati a risponderne in solido.

Ispettorato Nazionale del Lavoro

Torniamo a parlare della rappresentatività dei Contratti Collettivi, un tema sempre di grande attualità e interesse per il settore delle pulizie/ servizi integrati/ multiservizi, in cui vengono applicati, lo ricordiamo, una pluralità di contratti molti dei quali non sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente maggiormente rappresentative, con conseguente distorsione del mercato e illegittimo aumento di competitività di alcune imprese a scapito molto spesso delle condizioni di lavoro dei dipendenti.

Decisivo in un settore ad altissima densità di manodopera

Si tratta di una questione molto sentita, in un settore, come il nostro, in cui il costo della manodopera arriva a superare anche il 90% del valore dell'intero servizio. Va da sé che utilizzare un contratto più vantaggioso (una pratica che, secondo alcuni impropriamente, viene definita "dumping contrattuale") può garantire vantaggi competitivi nell'assegnazione di una commessa, a tutto discapito delle condizioni di lavoro, della sicurezza, del rispetto della persona e, non ultima, della qualità del servizio complessivo.

Gli organi di vigilanza proseguono la lotta

Ebbene, proprio in virtù dell'importanza del tema sono molti gli interventi da parte di enti e soggetti istituzionali per cercare di arginare il fenomeno. Ultimo in ordine di tempo è l'INL: infatti sulla questione si è recentemente espresso, con grande chiarezza, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, con una notizia pubblicata il 20 giugno sul proprio sito istituzionale. In particolare, l'Ispettorato rende noto che gli organi di vigilanza proseguono l'azione di contrasto al fenomeno del cosiddetto "dumping contrattuale" su tutto il territorio nazionale, in particolare nel settore del terziario in quanto maggiormente interessato da violazioni di carattere contributivo o legate alla fruizione di istituti di flessibilità in assenza delle condizioni di legge.

La circolare 3/2018

L'attività di vigilanza sull'applicazione di CCNL sottoscritti da OO.SS non rappresentative, già avviata nel 2017 nell'ambito della programmazione dell'azione ispettiva (si veda a tal proposito il Documento di programmazione della vigilanza per il 2017), continua ad essere condotta dall'Ispettorato che è peraltro recentemente intervenuto con la circolare n. 3/2018 per esortare i propri uffici interregionali e territoriali ad attivare specifiche azioni di vigilanza.

Alcuni esempi di OO.SS. comparativamente meno rappresentative

Inoltre l'INL ribadisce che l'applicazione di contratti collettivi stipulati da OO.SS. che, nel settore, risultano comparativamente meno rappresentative–tra cui vengono annoverate CISAL,CONFSAL e altre sigle minoritarie - in luogo dei c.d. contratti "leader", ossia i contratti sottoscritti da CGIL, CISL e UIL, preclude la possibilità di fruire di benefici normativi e contributivi, di ricorrere a forme contrattuali flessibili, e di individuare correttamente gli imponibili contributivi.

Si perdono agevolazioni e benefici di legge

Non si tratta di semplici "parole": infatti chi applica contratti non rappresentativi rischia anche di vedersi escluso da benefici e agevolazioni previste dalla legge. Nella comunicazione si ricorda difatti che l'applicazione di CCNL sottoscritti da Organizzazioni Sindacali dotate del requisito della maggiore rappresentatività ha rilevanza per tutta una serie di benefici, fra cui vengono annoverati: il godimento di "benefici normativi e contributivi" ai sensi dell'art. 1, comma 1175, L. n. 296/2006, rispetto ai quali è indispensabile l'applicazione dei contratti comparativamente più rappresentativi. Inoltre si ricorda l'importanza dell'applicazione dei contratti comparativamente maggiormente rappresentativi per l'individuazione del parametro di riferimento ai fini del calcolo della contribuzione dovuta, indipendentemente dal CCNL applicato ai fini retributivi, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 338/1989, unitamente all'art. 2, comma 25, della L. n. 296/2006; ultimo ma non meno importante, per l'utilizzo degli istituti di flessibilità ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 81/2015 (ad esempio contratto di lavoro intermittente, a tempo determinato e apprendistato).

Rischia in solido anche il committente

Pertanto, le imprese che non applicano tali CCNL potranno rispondere di sanzioni amministrative, omissioni contributive e trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di lavoro flessibili. Anche gli eventuali soggetti committenti risponderanno in solido con le imprese ispezionate degli effetti delle violazioni accertate. L'invito, dunque, è quello a prestare molta attenzione al tema, non solo per questioni etiche e sociali, ma anche economiche.

lavoratore lento, *rischio licenziamento*

di Umberto Marchi

Dipendente troppo lento? Il licenziamento è legittimo: sentenza storica della Cassazione (17685 del 5 luglio 2018), con la quale i giudici hanno convalidato il licenziamento di un lavoratore a causa della sua "voluta negligenza": tre ore e mezza per un lavoro da mezz'ora, il recesso è giustificato. In un settore come il nostro in cui il tempo è tutto, il pronunciamento può fare scuola.

La lentezza e la calma sono valori sacrosanti, ma quando è troppo… beh, allora può anche scattare il licenziamento. E' una sentenza dal sapore epocale quella emessa recentemente dalla Cassazione (Ord. N. 17685 pubblicata il 5 luglio scorso).

La Cassazione analizza il "fattore tempo"

In questo pronunciamento, infatti, i giudici entrano nel merito del "fattore tempo", convalidando inappellabilmente il licenziamento di un operatore giudicato troppo lento nello svolgimento delle sue mansioni. "Più di 3,5 ore di tempo per eseguire una lavorazione che un operaio con esperienza analoga avrebbe eseguito in poco più di mezz'ora", dice la sentenza, che ha convalidato i due precedenti gradi di giudizio anche in considerazione di tre precedenti provvedimenti disciplinari di sospensione nel giro di meno di due anni.

Voluta negligenza dopo tre provvedimenti disciplinari

Una lentezza definita non a caso "voluta negligenza" che è costata cara al lavoratore. E se anche il caso non si riferisce in particolar modo al nostro settore (il dipendente era impiegato presso un'importante azienda di forniture elettroniche), senza dubbio a maggior ragione è destinata a rappresentare un caso-scuola in un comparto, quello dei servizi di pulizia-servizi integrati-multiservizi ad altissima intensità di manodopera e in cui il fattore-tempo è vitale.

Importante anche l'aspetto del "controllo"

Ma non è l'unico aspetto per cui la pronuncia degli Ermellini risulta particolarmente interessante: infatti ci si può anche domandare come abbia fatto il datore ad accorgersi dell'eccessiva lentezza, ma soprattutto se non abbia fatto uso, a tal fine, di metodologie e strumentazioni lesive della privacy o dello Statuto dei Lavoratori 300/1970. Tra i motivi del ricorso del dipendente, infatti, c'era anche la "violazione e falsa applicazione dell'art. 4, L. 20 maggio 1970, n. 300 (ex art. 360, primo comma, n. 3, cod.proc.civ.), avendo erroneamente la Corte territoriale ritenuto tardivamente sollevato (e, comunque, infondato) l'ulteriore motivo di illegittimità del licenziamento consistente nella sottoposizione del lavoratore a controlli a distanza".

Legittimo tutelare le esigenze organizzative

Ebbene, anche a questo proposito i giudici sono stati molto chiari, confermando l'orientamento dei precedenti gradi di giudizio anche alla luce delle recidive del lavoratore stesso. La Suprema Corte ha stabilito altresì, sempre a questo proposito, che "in tema di controllo del lavoratore, non è soggetta alla disciplina dell'art. 4, comma 2, legge n. 300 del 1970, l'installazione di impianti ed apparecchiature di controllo poste per esigenze organizzative e produttive o a tutela del patrimonio aziendale dalle quali non derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività lavorativa né risulti in alcun modo compromessa la dignità e riservatezza dei lavoratori".

ICA
SYSTEM
UN PASSO AVANTI

DISTRIBUTORI ESCLUSIVI IN ITALIA
per una demo chiama il 0422 293425

CLEANFIX RA 660 NAVI

robot lavasciugapavimenti
raggiunge anche gli angoli più stretti

FYBOTS XL

robot spazzatrice
scarico dello sporco e 12 ore di autonomia

SUPER SMART CLEANING ROBOTS

ICA System Srl | icasystem.it

credito d'imposta per la formazione 4.0, *scommettere sul futuro conviene*

di Simone Finotti

Ancora opportunità per le imprese in chiave 4.0: lo scorso 22 giugno, sulla Gazzetta Ufficiale n. 143, è stato pubblicato il decreto attuativo del credito d'imposta per la formazione 4.0: agevolazioni nella misura del 40% delle spese relative al personale dipendente impegnato nelle attività di formazione, fino a 300mila euro per ciascun beneficiario.

Dopo la fase degli strumenti e delle dotazioni 4.0, si è ufficialmente aperta quella della formazione del personale, senza la quale molto di quanto fatto potrebbe rivelarsi inutile o non dare i frutti sperati.

Prosegue il Piano Nazionale

In linea con le recenti politiche volte al rafforzamento del digitale (in tutte le sue declinazioni) nel nostro tessuto produttivo, sulla Gazzetta Ufficiale n.143 del 22 giugno 2018 è stato pubblicato il Decreto Interministeriale riguardante le disposizioni applicative dell'incentivo fiscale per talune spese di formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie, previste dal «Piano Nazionale Industria 4.0». Il beneficio fiscale introdotto dalla Legge di Bilancio per il 2018, art. 1, c. 46-56, è utilizzabile nella forma di credito d'imposta esclusivamente in compensazione, per le spese sostenute nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017.

Ecco chi può accedere al beneficio

Possono accedere al credito d'imposta tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, ivi incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dall'attività economica esercitata, dalla natura giuridica, dalle dimensioni, dal regime contabile e dalle modalità di determinazione del reddito ai fini fiscali.

E le attività ammissibili

L'art. 3 stabilisce quali sono le attività ammissibili al beneficio fiscale. Nello specifico, possono usufruire dell'agevolazione le attività di formazione finalizzate all'acquisizione o al consolidamento, da parte del personale dipendente dell'impresa, delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la realizzazione del processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, previsto dal «Piano nazionale Impresa 4.0».

Nel dettaglio…

In particolare, sono ammissibili al credito d'imposta le attività di formazione concernenti le seguenti tecnologie: big data e analisi dei dati; cloud e fog

computing; cyber security; simulazione e sistemi cyber-fisici; prototipazione rapida; sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA); robotica avanzata e collaborativa; interfaccia uomo macchina; manifattura additiva (o stampa tridimensionale); internet delle cose e delle macchine; integrazione digitale dei processi aziendali.

Quali spese si possono sostenere?

Secondo quanto stabilito dall'articolo 3, si considerano ammissibili al credito d'imposta le sole spese relative al personale dipendente impegnato come discente nelle attività di formazione ammissibili, limitatamente al costo aziendale riferito rispettivamente alle ore o alle giornate di formazione. Come costo aziendale deve intendersi la retribuzione al lordo di ritenute e contributi previdenziali e assistenziali, comprensiva dei ratei del TFR, delle mensilità aggiuntive, delle ferie e dei permessi, maturati in relazione alle ore o alle giornate di formazione svolte nel corso del periodo d'imposta agevolabile, nonché delle eventuali indennità di trasferta erogate al lavoratore in caso di attività formative svolte fuori sede. Si considerano ammissibili al credito d'imposta anche le spese relative al personale dipendente, ordinariamente occupato in uno degli ambiti aziendali, che partecipi in veste di docente o tutor alle attività di formazione ammissibili, anche se, in questo caso, le spese ammissibili non possono eccedere il 30 per cento della retribuzione complessiva annua spettante al dipendente.

Misura del credito e modalità di fruizione

Il Decreto poi, all'articolo 5, stabilisce che il credito d'imposta spetta in misura pari al 40 per cento delle spese ammissibili, sostenute nel periodo d'imposta agevolabile, e nel limite massimo di 300.000 euro per ciascun beneficiario. Per le sole imprese non soggette a revisione legale dei conti, per le spese sostenute per adempiere all'obbligo di certificazione della documentazione contabile è riconosciuto un aumento del credito d'imposta, per un importo non superiore al minore tra quello effettivamente sostenuto e 5.000 euro, fermo restando, comunque, il limite massimo di 300.000 euro. Un'opportunità interessante per le imprese.

tecnologia "canaglia": *tracciabilità o controllo?*

di Antonio Bagnati

L'avvento delle tecnologie di interconnessione e dell'Internet delle cose - IoT solleva di nuovo il problema del controllo a distanza dei dipendenti. Le imprese mordono il freno: si sente l'esigenza di strumenti di tracciabilità per pianificare e gestire meglio le operazioni e il servizio. Il Garante della privacy, con il recente provvedimento 232/18, apre alla localizzazione con alcuni importanti paletti. Vediamoli.

Torniamo ad affrontare il problema del "controllo a distanza": infatti si sta facendo sempre più labile il limite fra la tracciabilità in tempo reale delle macchine e degli strumenti di lavoro, funzionale a un sacrosanto diritto datoriale a un'efficace ed efficiente organizzazione del lavoro, e il controllo dei dipendenti, che lede privacy e diritti del lavoratore sanciti fin dall'inizio degli anni Settanta del secolo scorso.

Tecnologia "galeotta"…

"Galeotta", guarda un po', è la tecnologia: anche nel settore delle pulizie/ servizi integrati/ multiservizi, ormai, l'Internet delle cose, nelle modalità e nelle declinazioni più evolute, è all'ordine del giorno. Basta farsi un giro nelle fiere di settore, come la recente Interclean 2018 di Amsterdam, per rendersene conto: oggetti e strumenti che dialogano, big data, trasmissione di informazioni in tempo reale, tracciabilità dei mezzi, delle macchine e delle attrezzature da remoto, robot ad elevato tasso di automazione. Non si parla d'altro, in un mondo che sta cambiando: e d'altra parte le imprese (come dare loro torto?) sentono sempre di più l'esigenza di poter pianificare, progettare e gestire meglio il servizio, soprattutto in ambienti e contesti complessi. E la tecnologia oggi offre loro la possibilità di farlo.

Una soluzione… che apre altri problemi!

Come sempre, tuttavia, alle grandi innovazioni si accompagnano non piccoli problemi. Uno di questi riguarda la tutela dei dati personali dei lavoratori: in poche parole l'ipotesi, passateci il termine, di un loro sostanziale "controllo a distanza", che va a confliggere con le previsioni dello Statuto 300/1970. Si tratta di una questione complessa, tornata in auge con l'avvento delle nuove tecnologie, che non si limitano alle semplici telecamere.

Fermare il progresso non si può, ma…

Insomma, se una lavasciuga, un carrello o un mezzo è tracciabile e trasmette i dati sulla sua geolocalizzazione in tempo reale, va da sé che fare due più due è semplice: anche il lavoratore che la sta usando lo sarà. E così vale per tutte le macchine e i dispositivi interconnessi. Che fare dunque? Ora, se da un lato non è pensabile fermare il progresso, dall'altro non è nemmeno lecito che la tecnologia diventi un bomerang a discapito della privacy degli operatori. Occorre dunque mediare tra le due legittime esigenze.

Un'apertura del Garante, ma a precise condizioni

A questo proposito illuminante è il recente intervento del Garante per la protezione dei dati personali, che con provvedimento n. 232 del 18 aprile 2018, ammette la possibilità, da parte dei datori di lavoro, di utilizzare sistemi di localizzazione geografica dei dispositivi aziendali affidati ai dipendenti, a condizione che: sul dispositivo vi sia un'icona che indichi che la localizzazione è attiva; il sistema sia configurato in modo tale da oscurare la posizione geografica dei dipendenti decorso un determinato periodo di inattività. Senza dubbio un'apertura, pur nella giusta tutela del supremo principio della privacy.

50TH
Professional
Cleaning Machines
Since 1968

MONOSPAZZOLE ORBITALI O 143 U10-U13

PRESTAZIONI PROFESSIONALI ED ESTREMA FACILITÀ DI UTILIZZO... PER AFFRONTARE OGNI TIPO DI SFIDA!

ROUND 45 S
La formula economica e semplificata di lavasciuga che garantisce performance e risultati al top!

ROLLY
La lavasciuga compatta professionale che stavi aspettando

POWER WD 80.2 I
Motori di ultima generazione: il massimo in termini di sicurezza, prestazioni e performance.

SCOPRI L'INTERA GAMMA PRODOTTI SU **WWW.GHIBLIWIRBEL.COM**

ghibli & wirbel
Professional Cleaning Machines Since 1968

Ghibli & Wirbel S.p.A.
Via Circonvallazione, 5 - 27020 Dorno PV - Italia
P. +39 0382 848811 - **F.** +39 0382 84668
M. info@ghibliwirbel.com

A COMPANY GROUP OF RIELLO INDUSTRIES

100% MADE IN ITALY

sicurezza sul lavoro, *è arrivata la nuova uni en iso 45001*

di Umberto Marchi

Salute e sicurezza sul lavoro, attivo da marzo un nuovo standard internazionale che delinea i requisiti di un sistema di gestione SSL e fornisce una guida per imprese e organizzazioni. E' la UNI EN ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso", ed è applicabile a qualsiasi organizzazione. Un superamento e un miglioramento della OHSAS 18001. Una questione molto attuale, visto che a luglio, fra l'altro, sono scattate le maggiorazioni per le sanzioni connesse all'81/08.

Dal 12 marzo scorso è in vigore l'UNI EN ISO 45001, un nuovo standard internazionale volontario che specifica i requisiti per un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SSL) e fornisce una guida per il suo utilizzo, al fine di consentire alle organizzazioni di predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri, prevenendo lesioni e malattie correlate al lavoro, nonché migliorando proattivamente le proprie prestazioni relative alla SSL.

Salute e sicurezza, valori imprescindibili

La salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, come abbiamo spesso sottolineato anche in queste pagine, sono interessi primari per la maggior parte delle imprese, ma malgrado ciò gli infortuni e gli inconvenienti più o meno gravi sui luoghi di lavoro, nei cantieri e dovunque operino le imprese anche del settore pulizie/ servizi integrati/ multiservizi continuano a verificarsi. Per questa ragione occorre correre ai ripari, dotandosi di tutti gli strumenti per fare sì che il fenomeno si riduca sempre più, in frequenza, numero e gravità degli infortuni: a tal proposito, la nuova norma "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso" definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo. Se si considera, fra l'altro, che proprio dal 1° luglio, come avverte l'INL – Ispettorato Nazionale del Lavoro, sono scattate le nuove revisioni al rialzo delle sanzioni per l'inosservanza dell' 81/08, si comprenderà bene l'attualità della questione anche in relazione al contesto italiano.

Applicabile a qualsiasi organizzazione e impresa

La norma è applicabile a qualsiasi organizzazione, indipendentemente dalle dimensioni, tipo e attività, che desideri istituire, attuare e mantenere un sistema di gestione per migliorare la salute e la sicurezza sul lavoro, eliminare i pericoli e minimizzare i rischi per la SSL (incluse carenze del sistema), cogliere le opportunità per la SSL e prendere in carico le non conformità del sistema di gestione per la SSL associate alle proprie attività.

Un problema rilevante

L'impatto dei traumi e delle malattie sulle famiglie e sulla comunità è enorme, così come è considerevole il costo per le imprese e per il sistema economico. A livello italiano, INAIL riconosce come avvenuti sul luogo di lavoro circa 417.000 infortuni (dati 2017), dei quali 617 con conseguenze mortali. Questi infortuni hanno causato circa 11 milioni di giornate di inabilità (in media 85 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione, 21 giorni in assenza di menomazione). La UNI ISO 45001 è tanto più importante quanto più si tratta della prima norma internazionale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così alle organizzazioni di aumentare in modo proattivo le performance in materia di salute e sicurezza.

Un nuovo punto di inizio

In quest'ottica, come si legge nel documento di presentazione UNI – Ente italiano di normazione, la pubblicazione della UNI ISO 45001 può essere considerata un nuovo punto di inizio che apre nuove possibilità e nuovi scena-

ri su cui lavorare, a livello nazionale e internazionale, per migliorare le performance di prevenzione nelle imprese e contrastare efficacemente il triste fenomeno degli infortuni e delle malattie professionali. L'esperienza ha sin qui mostrato che le imprese che hanno adottato l'approccio gestionale proposto dalla OHSAS 18001 hanno visto migliorare il proprio andamento infortunistico rispetto alla media.

Si concentra su leadership e coinvolgimento dei lavoratori

La UNI ISO 45001, con il suo focus su leadership, coinvolgimento dei lavoratori, valutazione dei rischi, gestione dell'outsourcing, rafforza l'approccio gestionale e organizzativo per sostenere l'adozione di una cultura di impresa che guardi alla salute e alla sicurezza sul lavoro non solo come a un adempimento normativo, ma come una parte essenziale dei processi lavorativi e a un'opportunità di miglioramento e crescita complessiva delle performance aziendali.

Un progresso rispetto alla OHSAS

Va detto che la UNI ISO 45001 è un progresso rispetto alla OHSAS 18001 verso l'eccellenza nei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro e può essere una leva "culturale" che dimostra ai datori di lavoro come rinnovare il proprio SGSL sia un'opportunità da perseguire per i numerosi benefici che comporta. Interpretando appieno lo spirito dell'approccio al rischio proposto dalla HLS, compone la visione tradizionale delle minacce alla salute e sicurezza sul lavoro - legata a pericoli e relative conseguenze – con quella più ampia di una gestione del rischio volta a cogliere le opportunità potenziali che si presentano nei vari ambiti della vita dell'organizzazione, mentre si fronteggiano gli effetti indesiderati. L'insieme delle due consente prestazioni superiori rispetto all'applicazione separata. Consente

di trattare aspetti quali il benessere e la qualità della vita dei lavoratori, pur non essendo dei requisiti.

Necessario il rispetto delle leggi

Il rispetto delle leggi in materia è specificato nello scopo e campo di applicazione ed è ribadito numerose volte lungo tutta la norma. È base ineludibile per costruire sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro UNI ISO 45001, i cui requisiti hanno come obiettivo il miglioramento delle prestazioni, andando ben oltre la sola conformità legislativa. La UNI ISO 45001 ancora una volta ribadisce con forza il principio che la sicurezza non è un costo, bensì un investimento.

Per certificarsi

Come per tutte le norme sui sistemi di gestione, la certificazione può risultare utile per dimostrare la conformità ai requisiti. Chi è già certificato OHSAS 18001 dispone di una parte degli strumenti e dei sistemi necessari per l'attuazione della UNI ISO 45001 (anche se i due documenti sono molto diversi). La UNI ISO 45001 è destinata a sostituire la OHSAS 18001 a conclusione di un periodo transitorio di 3 anni, come confermato dal regolamento internazionale IAF MD 21:2018, che definisce in maniera uniforme il processo di migrazione alla nuova norma delle certificazioni di sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro rilasciate, in tutto il mondo, dagli organismi accreditati. Inoltre, dopo due anni dalla pubblicazione della norma ISO, cioè partire dal 12 marzo 2020, gli audit di certificazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro potranno essere eseguiti solo secondo i requisiti della norma ISO 45001:2018.

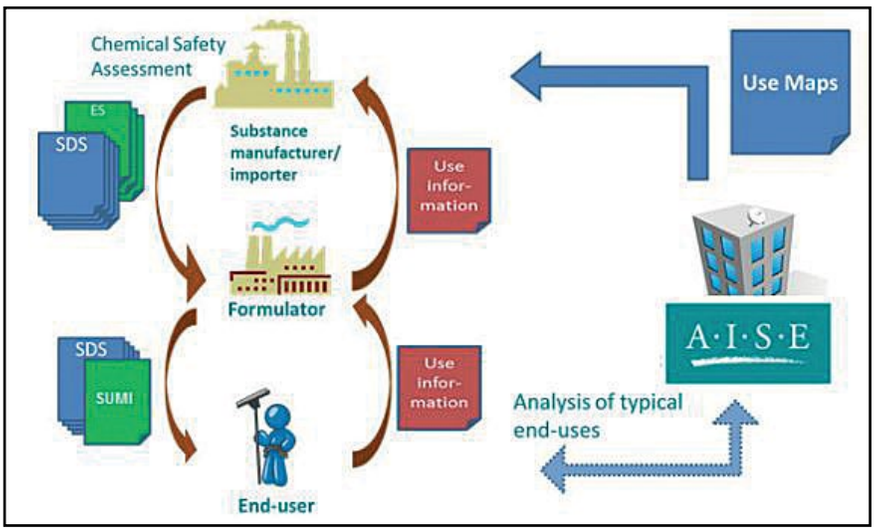
I sistemi di gestione, così come la UNI EN ISO 45001, prevendono che le aziende si organizzino e si strutturino in modo tale da riuscire a gestire la mole di attività e adempimenti che sono chiamate a gestire, nel modo più efficiente possibile. Per garantire ambienti sicuri e salubri ai lavoratori, l'Organizzazione deve quindi organizzarsi affinché tutti gli ambienti e le attrezzature vengano mantenute in efficienza, sottoponendole a continui controlli e verifiche così, come definito dalla Legge vigente, dalle Norme Tecniche e dalle specifiche dei costruttori. L'adozione di un Sistema di Gestione o l'adattamento dell'OHSAS alla nuova norma è quindi l'occasione migliore per un'Organizzazione per sfruttare uno strumento informatico gestionale per gestire i processi in modo efficiente e veloce. Per maggiori informazioni sui dettagli tecnici e sull'iter, è consigliabile visitare il sito istituzionale dell'UNI.

[www.uni.com]

ecco i sumi, *per un uso sicuro dei detergenti*

in collaborazione con Federchimica Assocasa

A.I.S.E. – Associazione europea dei produttori di detersivi e prodotti per la manutenzione ha messo a punto i cosiddetti SUMI (Safe Use of Mixtures Information), un utile strumento per assicurare l'uso sicuro dei detersivi da parte del personale specializzato. Vediamo di che si tratta, con l'aiuto di Federchimica-Assocasa.



Oltre alla sostenibilità ambientale, un altro aspetto che i produttori di detergenti professionali e prodotti per la manutenzione non devono mai perdere di vista è quello relativo alla sicurezza degli utilizzatori. Ciò è tanto più vero nel mercato professionale, dove si fa un uso intenso ed intensivo dei prodotti, e i lavoratori delle imprese sono sempre a contatto con i prodotti detergenti e con i rischi ad essi correlati.

Le misure per la sicurezza

Tanto il REACh (Regolamento(EC)1907/2006) quanto la normativa concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro hanno l'obiettivo di assicurare la protezione dei lavoratori e degli utilizzatori dei prodotti di pulizia e manutenzione e quella dell'ambiente, in Italia implementata con il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Le fasi del procedimento

A tale scopo A.I.S.E., l'Associazione Europea dei produttori di detersivi e prodotti per la manutenzione, ha collaborato fin dall'inizio con ECHA (l'Agenzia Europea per la Chimica) per raccogliere e trasmettere tutte le informazioni rilevanti. Il meccanismo utilizzato si articola attraverso le fasi seguenti: si parte (fase 1) dalla raccolta delle informazioni relative agli usi dei prodotti più significativi del settore, per poi procedere (fase 2) all'elaborazione di Mappe d'uso che rappresentano gli utilizzi e le condizioni d'uso rilevanti. Si arriva poi (terza fase) all'elaborazione da parte di produttori delle sostanze del Chemical Safety Assessment per tutte le sostanze utilizzate in detergenza, e –ultima fase- alla pubblicazione degli Scenari Espositivi (ES) delle sostanze (quando previsti) che identificano le condizioni per un uso sicuro delle sostanze nell'ambito delle formulazioni di detersivi e prodotti di manutenzione.

Uno strumento per i formulatori…

Completata questa prima fase di lavoro, i formulatori sono ora in condizione di adempiere compiutamente ai loro obblighi di informazione ai loro clienti per assicurare l'uso sicuro dei loro prodotti. Tale obbligo, come indicato da ECHA, al momento è soddisfatto allegando alla Scheda dati di Sicurezza dei formulati gli SE delle sostanze pericolose contenute, elaborando degli SE specifici per ogni singolo formulato o inserendo le informazioni relative alla condizioni d'uso nel corpo principale della SDS. Per rendere più agevole tale compito ai formulatori, A.I.S.E., in collaborazione con NVZ, l'associazione dell'industria olandese delle detergenza, ha messo a punto i cosiddetti SUMI, Safe Use of Mixtures Information, che sono basati sulla conoscenza delle normali modalità d'uso dei diversi tipi di prodotti. Essi riportano in forma generica le condizioni per un uso sicuro per applicazioni industriali e professionali. Spiega Assocasa: "Si tratta del completamento del ciclo informativo che sta a monte del processo di immissione sul mercato delle miscele, e che integra l'idea di fondo del REACh, secon-

do cui una sostanza chimica può essere messa in commercio solo a condizione che il suo utilizzo sia dimostrato come sicuro: uno strumento importante per i formulatori, che selezionano le appropriate informazioni sull'uso sicuro delle miscele per il loro prodotto, e verificano che siano coerenti con gli scenari d'esposizione ricevuti dai loro fornitori. Tutto parte dalle informazioni date dagli stessi utilizzatori, che, quindi, sono estremamente affidabili perché calate nella realtà dell'utilizzo. A.I.S.E., attraverso i SUMI, identificando le misure di gestione dei rischi per i prodotti e gli usi tipici all'interno del settore, aiuta i formulatori anche a ottemperare a un obbligo di legge". I SUMI sono disponibili sul sito di A.I.S.E. al seguente link https://www.aise.eu/our-activities/regulatory-context/reach/safe-use-information-for-end-users.aspx.

I Sumi, nel dettaglio

"Ogni SUMI, in particolare, riporta: il titolo che spiega il tipo di uso; le condizioni operative, che comprendono la durata massima di uso; le misure di gestione del rischio, compresa l'eventuale necessità di usare Dispositivi di Protezione Individuale come, ad esempio, guanti e occhiali; le misure di protezione dell'ambiente; consigli di buona pratica; il codice SWED che il formulatore ha usato per verificare se il SUMI è coperto nello SE delle sostanze; il riferimento alle proprietà della miscela; un disclaimer."

E in sintesi

I SUMI pubblicati sono 56 (30 per usi industriali, 26 per usi professionali) e dovrebbero coprire la maggior parte degli usi prevedibili nel settore. Si tratta, in sostanza, di uno strumento che offre alle aziende che forniscono all'industria della pulizia industriale e professionale un modo standardizzato di comunicare le condizioni operative e le misure di gestione dei rischi (OC/RMM). Queste condizioni nel SUMI si riferiscono ad un uso tipico del prodotto e dipendono dall'applicazione piuttosto che dalla sua composizione chimica. Il formato e il linguaggio dei SUMI sono intenzionalmente semplici e chiari.

Un esempio per le imprese di servizi

Ad esempio, gli addetti alle pulizie che lavorano quotidianamente con i prodotti dovrebbero essere in grado di determinare in modo facile e intuitivo se è necessario indossare i guanti o per quanto tempo possono essere esposti a un detergente per garantire un uso sicuro del prodotto. Il produttore dei prodotti per la pulizia fornisce le informazioni di cui un'azienda di pulizie ha bisogno attraverso il SUMI, a tutto vantaggio della salute e sicurezza dei lavoratori. "In una parola -conclude Assocasa-, si tratta di uno strumento standardizzato che consente ai formulatori di trasmettere ai propri clienti indicazioni per un uso sicuro dei prodotti. Se non ci fosse, ciascuno dovrebbe provvedervi singolarmente, con un dispendio enorme di risorse e tempo". Insomma, è una grande facilitazione dei compiti per formulatori e imprese.

venezia, la città-gioiello *per il 62° congresso fiden*

dalla redazione

E' la meravigliosa Venezia la sede scelta per il 62° Congresso Fiden, la Federazione degli imprenditori della pulizia che si propone come una piattaforma privilegiata per tutte le imprese operanti nel settore in Europa.

FIDEN
Internationale Gemeinschaft der Gebäudereinigungsunternehmen

Come cambia la pulizia degli edifici

L'evento, in calendario dal 27 al 30 settembre prossimi, affronterà le dinamiche di evoluzione della pulizia degli edifici, in particolare alla luce dei criteri di efficienza e trasparenza. Proprio "Efficienza e trasparenza, pulizia di edifici in mutamento" è il titolo dell'appuntamento, che avrà luogo presso l'Hotel Excelsior Venice Lido. E si aprirà il 27 pomeriggio, alle 17, con la consueta riunione del Direttivo e un suggestivo dinner a bordo piscina.

Venerdi 28, molti contributi e una tavola rotonda

I lavori entrano nel vivo venerdi 28 settembre, alle 9, con l'apertura e uno stato dell'arte della situazione italiana (per tradizione i primo approfondimenti sono sul Paese ospitante).Come sempre sarà l'occasione di un confronto fra le varie realtà europee: alle 10.30 parla **Kaspar Adank**, Capo innovazioni di Post Immobilien Managemant und Services, Svizzera (Le esigenze dei clienti cambiano, noi anche?), e dopo una pausa un altro svizzero, **Jurg Brechbuhl**, di Vebego, sulle "Nuove tecnologie. Esempi pratici". Alle 12 è prevista una tavola rotonda sul tema: " Efficienza e trasparenza, benedizione o maledizione?", con i contributi di Markus Asch (Karcher), ancora Brechbuhl (Vebego), **Thomas Dietrich** (Gebaudeservice Dietrich West, Germania), e **Florian Kasslatter** di Markas. La giornata si concluderà con una cena esclusiva a San Servolo, che verrà raggiunta in barca.

Lavoro, divertimento e cultura in una cornice mozzafiato

Come ormai d'abitudine l'aspetto culturale sarà ben presente, e si mixerà alla perfezione con l'intrattenimento e il lavoro; il 29 mattina, alle 9.30, partenza in barca per la giornata di visita a tema "Pulizia dopo l'acqua alta, oltre a manutenzione e pulizia di un teatro", con visita guidata alla Fenice a alla Basilica di San Marco, e pranzo a campiello del Teatro. In serata, dopo la prosecuzione della visita ddi lavoro, cena di gala a Palazzo Vendramin Calergi/ Casinò di Venezia. Domenica giornata a disposizione e partenza. Ricco e interessante il programma per gli accompagnatori.

[www.fiden.org]

Maneggevolezza

Ruote montate su cuscinetti per i percorsi più impegnativi.

Leggerezza

La struttura in plastica e alluminio rende i carrelli leggeri senza penalizzarne la robustezza.

Eleganza

Linee semplici e moderne conferiscono un'estetica sobria e raffinata.

Resistenza

Montanti in alluminio, viterie ed elementi sottoposti a maggiori sforzi in acciaio inox.

— I carrelli KUBI da oggi sono **certificati EPD**!

Trovali su **www.kubipro.com**

EPD®
CERTIFIED ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATION
S-P-02153
www.environdec.com

CONFORME CAM
IDONEO GPP

Falpi®

www.falpi.com

@FALPIcleaning

FALPI

falpinews

pulizie automatiche in quota: *un giovane australiano… sul tetto del mondo*

dalla redazione

Le nuove frontiere delle tecnologie applicate al cleaning fanno un salto ancora più in là e si estendono alla pulizia dei vetri. Lo sa bene il giovanissimo studente australiano Oliver Nicholls, che si è appena aggiudicato il top prize per il suo "Robotic window cleaner", un pulitore automatizzato per vetri e finestre che usa droni e microfibre per pulire senza operatore le facciate dei grattacieli e le finestre dei centri commerciali. "Tutto iniziò da una gamba rotta…".

Le nuove tecnologie applicate al cleaning continuano a farsi strada e ad attirare l'attenzione anche dei più prestigiosi enti di ricerca internazionali.

Chi è Oliver Nicholls

E' recente la notizia che uno studente di ingegneria australiano, **Oliver Nicholls**, 19 anni, iscritto alla prestigiosa Università del Nuovo Galles del Sud, con sede a Sydney, ha vinto lo scorso maggio, in Pennsylvania, il primo premio (l'ambitissimo "top prize") alla fiera americana ISEF - Intel International Science and Engineering Fair, dedicata agli studenti a vocazione tecnologica. Va ricordato che ogni anno circa 7 milioni di studenti in tutto il mondo studiano e sviluppano progetti originali: fra questi, i migliori 1800, provenienti da 75 paesi e già premiati a livello locale, si sfidano all'ISEF, e stavolta a spuntarla è stato il giovane Oliver.

Pulizie ad alta quota

La novità è duplice: innanzitutto si tratta del primo studente australiano ad aggiudicarsi il premio. Ciò che più interessa a noi è però la ragione del riconoscimento, che comprende anche un premio di ben 75mila dollari: infatti il bravissimo (e lungimirante) Nicholls ha progettato un robot pulitore di vetri completamente automatico, pensato soprattutto per le pulizie in quota di edifici molto alti come palazzi, grattacieli, centri direzionali eccetera. Il progetto del "Robotic window cleaner" (letteralmente pulitore robotico di finestre) è stato realizzato nell'ultimo anno, nell'ambito del corso accademico di Design e Tecnologie.

Uno straordinario pulitore a base di droni

Il piccolo robot è stato progettato per un fine ben preciso, anzi due: il primo –e più sotto scopriremo perché– è di tipo sociale, e ha a che fare con i rischi legati al lavoro: si parla infatti di aumentare la sicurezza e ridurre il rischio di infortuni umani (purtroppo frequenti nelle pulizie in quota); il secondo più squisitamente economico, vale a dire la riduzione dei costi legati alla pulizia delle finestre e delle superfici vetrate dei centri commerciali. Il funzionamento, per ciò che riguarda la mobilità, si basa su droni, motori e propulsori in grado di garantire una navigazione sicura sulle facciate dure e lucide. Sotto l'aspetto del-

la pulizia, invece, l'utilizzo di acqua è integrato con l'impiego della microfibra. Il prodotto finale ha già passato la fase di prototipazione, di test e valutazioni per verificarne l'utilizzabilità commerciale. Gli è stata già assegnata una patente provvisoria.

In principio, fu un incidente scolastico…

Oliver è stato il primo fra i cinque studenti premiati, tutti dai 17 ai 20 anni, ed è arrivato primo anche nella categoria "Robot e macchinari intelligenti", oltre ad aver conquistato altre due "medaglie d'argento". In un'intervista ad una delle principali testate australiane, il Sydney Morning Herald, ha svelato che l'idea per realizzare il suo robot pulitore di vetri gli è venuta da un inconveniente… autobiografico: "Ero a scuola e un operatore addetto alla pulizia dei vetri dell'aula è scivolato e mi è caduto addosso, rompendomi una gamba". Lì per lì, certo, non è stato piacevole, ma il seme per una grande idea era stato gettato! E non è tutto: "Negli stessi giorni, in città, una piattaforma per le pulizie in quota era caduta e due operatori si erano feriti gravemente".

Una "tempesta perfetta"

"La concomitanza di questi due eventi mi ha fatto talmente impressione che ho subito iniziato a pensare a cosa si sarebbe potuto fare per evitare rischi del genere". Detto fatto, Oliver –che ora studia ingegneria meccatronica- da novello Steve Jobs del cleaning si è messo al lavoro nel suo garage e ne è uscito il robot pulitore che ben conosciamo: "Ho dovuto imparare bene a programmare, è stato veramente un sacco di lavoro – ha detto-. Sicuramente ho lasciato un po' di studio curricolare, ho preso qualche voto in meno. Ma i miei insegnanti hanno fortunatamente compreso e mi hanno incoraggiato sempre. Quattro anni di robotica che avevo fatto prima a scuola mi hanno dato le competenze e le conoscenze per farlo, ma in realtà l'ho quasi tutto realizzato a casa. Insomma, è andata bene!" Non solo a Oliver, aggiungiamo noi, ma anche, più in generale, all'intero settore del cleaning.

★★★★★ 2017-2019

CLUB PULIRE

we are...

4CLEANPRO | ACCU ITALIA | ELSEA | ESSE. GI. ESSE. INTERNATIONAL | MANUFACTURING | JM-METZGER | KÄRCHER | KEMIKA | KEVAC | KIEHL | KLINDEX | KLINMAK | KÜNZLE & TASIN | LAVOR HYPER | LIBER | LINDHAUS | LSH | LUCART PROFESSIONAL | M.P. | MA-FRA | MAR PLAST | MEDIAL INTERNATIONAL-METALNOVA | MIELE | NANJING TVX CLEANING EQUIPMENT | NBA BATTERIE | NETTUNO | NORDELETTRONICA | NOVOSAN BV | OKAY | OMM SCRUBBERS & SWEEPERS | ORMA | PAPERDI | PAPERNET | POLI | POWERFIRST TECHNOLOGY | PROJECT | PULITECNO | RAYS | RCM | RGS VACUUM SYSTEMS | ROTOWASH DISTRIBUZIONE ITALIA | RUBINO CHEM | S.P.E. | SANTOEMMA | SEPCA | SHANGHAI EXPLASTIC TECHNOLOGY | SOLARYS-COYNCO DIVISION | SPIVAL-FPS PULITO PROFESSIONAL | STEAMWOX PRODUCTS | STI | SUTTER PROFESSIONAL | SYNCLEAN | T.P.A. IMPEX | TECNOVAP | TEINNOVA | TEMOTEX | TERMOPLAST "ITALIAN PACKAGING SOLUTIONS" | TMB | TORK | TRE COLLI | TTS | TURBOLAVA | TVH | TWT | UNGER GERMANY | UNIVAC | VAMA | VDM | WERNER & MERTZ PROFESSIONAL | WINIT | WM SYSTEM ALBERTI INTERNATIONAL | AMER | CHEMICAL ARISTON SOLUTIONS | BETTARI BIEMMEDUE | BRIANTINA PROFESSIONAL | C.C.A.G. CROTTI | CARTIERE CARRARA | CARTINDUSTRIA EUROCARTA | CENTRALCARTA | CHANGZHOU TIANAN NIKODA ELECTRONIC | CHIMICLEAN GROUP | CLEAN PEOPLE DI BELLANDI ADOLFO | CORAZZI FIBRE | DAGU | DEC | DEPURECO VACUUMS | DUPLEX INTERNATIONAL | DU PUY | È SISTEMA | ARCO GROUP | CLEANING ARICASA | ARIX | DETERGENTI | COMAC | CRISTANINI | DELFIN | INDUSTRIAL DIANOS | INTERNATIONAL COSÌ | ECO ELECTROSTAR | EUDOREX | EUREKA FLOOR CLEANING MACHINES | EURO VAST | FACCO PULIRE | FALPI | FILMOP INTERNATIONAL | FIORENTINI | GHIBLI & WIRBEL | GIERRE TRADING | GLORIA | GOLDEN CHIMIGAL | HAGLEITNER HYGIENE INTERNATIONAL | HANGZHOU HENGYE MOTOR MANUFACTURE | HOOVER PROFESSIONAL | HTS BIO | HYGAN | I.C.E.FOR | IBIX | SPECIAL CLEANING | IDROBASE GROUP | IHSAN COTTON PRODUCTS | IMESA | INDUSTRIE CELTEX | IPC | ISAP PACKAGING | ISC GROUP | ITALCHIMICA | JIAXING JS

(+15%) 126 members
(+10%) 10.400 sqm

...and you?

23-25 MAY 2019 VERONA | ITALY

International exhibition
for the Cleaning Industry

PULIRE-IT.COM

afidamp SERVIZI srl

VERONAFIERE

IL CONTROLLO DELLA SPESA SANITARIA

UN PERCORSO IMPERVIO TRA INNOVAZIONE, STRUMENTI E NORME

per iscrizioni:
www.mepaie.it

IX CONGRESSO MePAIE

Mercato della Pubblica Amministrazione Italia ed Europa

PALAZZO CATTANEO CREMONA

18-19 OTTOBRE 2018

UN EVENTO DI:

CSA MED

net4market

Camera di Commercio Cremona

CON IL PATROCINIO DI:

fare

ASSOGENERICI

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

EDICOM
www.gsanews.it
Via A. Corti 28 – 20133 Milano
Tel. 02/70633694 – info@gsanews.it

MEDIA PARTNER:

teme

CON LA COLLABORAZIONE DI:

a.l.e.
associazione lombarda provveditori ed economi

A.R.E.
Associazione Regionale Economi Provveditori
Emilia Romagna e Marche

ARETE

ATE Associazione Triveneta Economi e Provveditori

pulizie laser, *l'ideale per pietre e metalli attaccati dal tempo*

di Simone Finotti

Non di rado alle imprese vengono chiesti servizi di pulizia o manutenzione particolari, come la rimozione di sporco ostinato, di vernice, di ruggine da superfici dure come marmo, pietre, statue o elementi architettonici di pregio, oppure cancellate, strumenti e attrezzature e quant'altro. In tutti questi casi può rivelarsi utile la pulizia con il laser, una tecnologia nota da tempo ma che solo ora sta destando l'interesse anche delle imprese del nostro settore.

Spesso, nell'ambito del loro lavoro, le imprese possono trovarsi ad affrontare la richiesta, da parte del cliente, di pulizie particolari.

Ruggine, vernici e residui vegetali, addio

Alcuni esempi? Il ripristino di superfici dure come marmo e pietra (compresi statue e oggetti o manufatti di valore o pregio artistico), o la lotta alla ruggine su superfici metalliche, dalle cancellate alle componenti industriali. O ancora, il ripristino di superfici incrostate da residui di pittura, o semplicemente la sverniciatura e la preparazione a successive lavorazioni. Si tratta, in effetti, di servizi che spesso sono chiesti alle imprese di pulizia, che in questo modo possono avere l'opportunità di ampliare la gamma dei servizi offerti: ma sono operazioni a cui non sempre le imprese sono preparate, anche perché spesso c'è la necessità di strumenti o sistemi particolari per ottenere i risultati ottimali.

Le qualità del laser

A questo proposito, un sistema di cui si sta iniziando a parlare sempre più spesso è quello basato sul laser: si tratta di una metodologia rapida, pulita e di straordinaria efficacia in presenza di determinati tipi di sporco. Il funzionamento è molto intuitivo, anche se a monte c'è una tecnologia complessa. Dobbiamo immaginare (fatte naturalmente le debite distinzioni) il sistema laser con cui, ad esempio, si rimuovono i tatuaggi dalla pelle.

Una grande potenza concentrata in pochi micron

Il principio, in effetti, è analogo: la grande potenza concentrata e localizzata in punti specifici (come vedremo, si parla di pochi micron), che permette di rimuovere senza sforzi o difficoltà la patina lasciata sulle superfici dagli organismi vegetali o dal tempo. Nel caso dello sporco, il principio si può sintetizzare in due termini: assorbire e riflettere: infatti il laser in prima battuta attraversa lo strato di sporcizia depositato sulle superfici; in un secondo momento, poi, viene riflesso dalla superficie sottostante e va a disintegrare lo sporco stesso risalendo. Il tutto, naturalmente, in termini di millisecondi.

Restauri, ripristini, ma non solo

Restauro e ripristino sono rapidi e non

danneggiano le superfici sottostanti trattate. E' possibile infatti regolare il laser affinché si concentri solamente sulla patina superficiale, lasciando intatto il resto. Le immagini che circolano in rete sono impressionanti: una lama, o una specie di fiamma concentrata, passa sulle superfici e, come per incanto, ne ripristina le condizioni iniziali facendo letteralmente svanire lo sporco.

Discreta, sicura e a basso consumo

Con una serie di altri vantaggi, che si aggiungono all'alta efficacia del sistema: ad esempio il basso consumo di energia; contrariamente a quanto potrebbe apparire, infatti, il sistema consuma pochissimo e si può lavorare in completa sicurezza (con alcuni ovvi accorgimenti); inoltre non fa rumore, non crea residui, rispetta l'ambiente (cosa importantissima, di questi tempi), non richiede prodotti o accessori di consumo e non serve la manutenzione.

Le componenti essenziali del sistema

Entrando un po' più nel dettaglio, di cosa c'è bisogno per effettuare una buona pulitura al laser? Essenzialmente di tre componenti: un'unità genera-

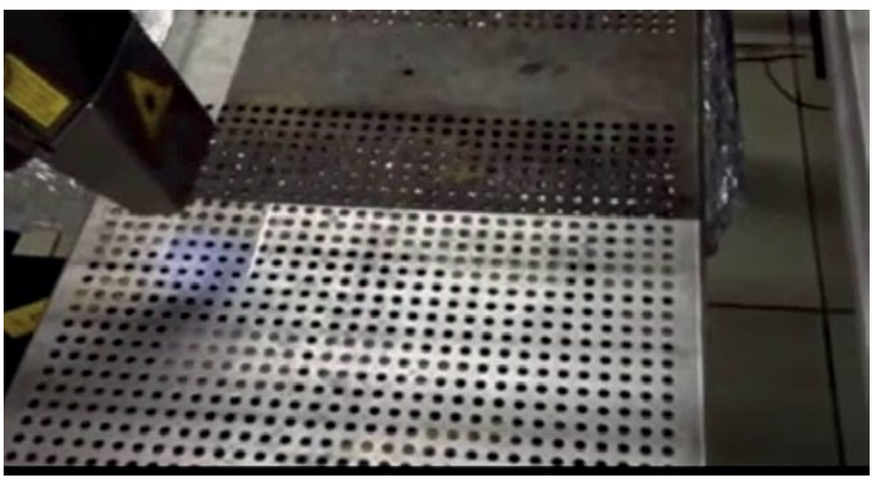
trice, un tubo flessibile, un manipolo. Il generatore è il vero cuore del sistema: infatti racchiude tutte le componenti elettroniche, compreso naturalmente il generatore del flusso laser. Da qui si diparte un cavo in fibra ottica (le lunghezze in commercio possono variare da 3 a 10 metri, a seconda delle necessità, ma si può arrivare anche a molto di più, fino a 50), mentre il manipolo è lo strumento che contiene le lenti.

Manuale o automatizzato

Una cosa interessante è che il laser può essere usato manualmente, in autonomia, oppure può essere integrato in un processo automatizzato come isole robotizzate, macchine speciali o in linea. Il che non è male, vista l'integrazione robotica che si sta facendo strada, negli ultimi anni, anche nel nostro settore. A seconda delle necessità, poi, è possibile ricorrere a sistemi più o meno aggressivi. Questo dipende soprattutto dalla superficie che si intende trattare, e dal risultato che si desidera ottenere.

Nel tempo si scoprirono i vantaggi…

A dire il vero, non si tratta affatto di una novità assoluta, anche se l'evoluzione tecnologica permette oggi risultati e applicazioni impensabili anche solo fino a qualche anno fa. E' dagli anni Settanta, infatti, che (soprattutto oltreoceano) l'approccio laser alle pulizie e alle operazioni manutentive veniva proposto, sperimentato e impiegato, soprattutto –va detto- nel campo dei restauri di alto livello e della lotta al degrado ai monumenti e alle costruzioni di valore artistico e culturale.



Altri plus del sistema

Via via, l'uso e il successivo raffinamento della tecnologia hanno fatto emergere diversi plus del sistema, primo fra tutti la possibilità di separare in modo preciso il substrato originale dagli strati di sporco, permettendo una pulitura precisa e ottime rese. Con il tempo, poi, sono venuti alla luce altri vantaggi. Tra questi la minima invasività: il sistema, infatti, non richiede l'utilizzo di sostanze chimiche, e nemmeno l'impiego di materiali abrasivi: il che consente anche, con il giusto approccio, di trattare superfici fragili. Inoltre la selettività, resa possibile dal differente assorbimento dei materiali nei confronti della radiazione laser, in dipendenza di elementi come la loro colorazione.

Grande precisione e approfondimento nel dettaglio

Ciò rende possibile lavorare con maggiore selettività e precisione. Proprio quest'ultima è un altro grande vantaggio, perché la pulitura interessa soltanto l'area illuminata dal fascio laser. Quest'area, inoltre, può essere illuminata e definita con grande precisione a seconda delle esigenze di pulizia. Non è esclusa la possibilità di trattamento anche di superfici di particolare complessità e articolazione, con rientranze, sporgenze, lavorazioni e modanature particolari. Un vantaggio che fa il paio con il grado elevato di controllo: in effetti la rimozione dello sporco interessa aree molto precise con grande dettaglio di approfondimento, limitabili fino addirittura a pochi micron, e questo facilita soprattutto le operazioni ove si renda necessaria una grande attenzione alle superfici e/o agli oggetti trattati.

Tork EasyCube™ utilizza dispositivi connessi, un'app user-friendly e statistiche intelligenti per trasformare la gestione delle aree bagno. Le informazioni disponibili in tempo reale indirizzano la pulizia laddove necessaria, liberando gli addetti dai compiti superflui e facendoli concentrare sul lavoro essenziale. Le statistiche permettono di ottimizzare le operazioni, con un ulteriore risparmio di tempo e risorse.

Avrai la certezza che zone critiche come le aree bagno saranno sempre pulite, fresche e pronte ad accogliere i visitatori. Il risultato è un'ospitalità sempre migliore, approvvigionamenti molto più efficaci e addetti alla pulizia più motivati.

www.tork.it
+39 0331 443896
tork.info@essity.com

TORK®

RINASCE LA LEGGENDA A DUE MOTORI
IL NUOVO SEBO BS 360 / 460.

Pronto per nuove sfide. Il nuovo battitappeto aspirapolvere SEBO BS 360 / 460 unisce il design alle prestazioni del suo predecessore, migliorato però grazie alle nuove caratteristiche ECO ed all'elevato sistema di filtraggio con materiale HEPA.

MADE IN GERMANY

Forniture e consulenze per pulizie industriali - Specialità chimiche

SEBO ITALIA S.R.L

SEBO ITALIA S.r.l.
Via Giosuè Carducci 125/1
20099 - Sesto San Giovanni (Milano)
+39 02.33404227
www.seboitalia.it
e-mail: info@seboitalia.it

Prima borsa di studio Mario Kasslatter: premiati 10 giovani

"Per aver trasmesso tutta la passione e la voglia di mettervi in gioco, per l'entusiasmo e la sete di conoscenza che avete trasmesso anche noi". È con questa motivazione che Haidrun Achammer-Kasslatter, presidente di Markas, ha premiato, il 3 agosto scorso, i dieci vincitori della prima borsa di studio Mario Kasslatter, istituita in memoria del fondatore dell'azienda, al quinto anniversario dalla sua scomparsa. Il riconoscimento, dedicato ai figli dei collaboratori Markas, prevede la partecipazione a un viaggio studio di 7 giorni a Brighton (Inghilterra) tra corsi di inglese, visite culturali ed escursioni.

La giuria, composta da Alfredo De Massis, docente e direttore del Centro per la gestione delle imprese familiari presso la Libera Università di Bolzano, Stefano Cavada, Food Blogger e Agnese Bottaro, Consulente HR presso EasyRECrue, ha scelto i vincitori tra più partecipanti provenienti da tutta Italia, di età compresa tra i 16 e i 25 anni. Rendimento scolastico, reddito familiare e lettera motivazionale sono stati i tre elementi per la selezione dei primi 20 finalisti. Questi ultimi hanno poi partecipato alla seconda fase delle selezioni inviando un breve video con l'obiettivo di conquistare la giuria per originalità e determinazione ed entrare così nella rosa dei 10 vincitori.

"Questa iniziativa – commenta Haidrun Achammer-Kasslatter, presidente dell'azienda di servizi Markas – racchiude lo spirito del fondatore di Markas, mio marito Mario Kasslatter, perché premia l'intraprendenza, l'impegno e la dedizione dei giovani, da sempre a lui molto cari. Per questo – conclude la presidente - abbiamo pensato a una borsa di studio esperienziale come il viaggio studio all'estero, un'occasione formativa e personale unica".

La giornata ha dato anche l'opportunità di approfondire con i giudici d'onore i temi dell'occupazione, e le prospettive di sviluppo professionale per i giovani di oggi nella tavola rotonda 'Prepararsi al mondo del lavoro: quali sono gli ingredienti per realizzarsi?'.

[www.markas.it]

European cleaning awards, appuntamento a Berlino

L'appuntamento è per il prossimo 15 novembre all'Hotel Palace di Berlino: si avvicina a grandi passi l'edizione 2018 degli European Cleaning Awards, il prestigioso riconoscimento assegnato da ECJ, pubblicazione paneuropea al servizio del settore della pulizia, che vede una giuria qualificata e un prestigioso panel di media partner, tra cui spicca GSA come unico italiano. Come da anni andiamo dicendo, il settore della pulizia professionale impiega milioni di persone in tutta Europa e svolge un ruolo fondamentale per la salute, il benessere, l'immagine e la percezione degli ambienti. Per molto tempo, tuttavia, non c'è stato un sistematico programma di premi paneuropeo che riconosca e premi gli standard di eccellenza in tutti i settori a tutti i livelli. Proprio questa è la lacuna che gli European Cleaning Award si propongono di colmare, a quanto sembra con grande seguito e successo.

Anche perché il nostro settore entra letteralmente in tutti i contesti: e nonostante abbia spesso un'immagine povera, vi è un lavoro eccezionale che si svolge in termini di politica dei dipendenti, relazioni con i clienti, sostenibilità, innovazione e standard di guida. Con questi premi, l'ECJ ha come obiettivo principale la promozione dei più alti standard professionali e il riconoscimento delle competenze del settore nel soddisfare tali bisogni essenziali. Con le candidature chiuse il 1 agosto, non ci resta che augurarvi… buoni European Cleaning Awards!

[www.echawards.com]

Hygenalia + PULIRE annuncia la quinta edizione dal 12 al 14 novembre 2019 a Madrid

La quinta edizione della Fiera della Pulizia Professionale e della Lavanderia, Hygienalia + PULIRE, è pronta per diventare l'epicentro dell'industria sotto lo slogan "Get Moving". La nuova edizione della fiera è prevista per i giorni 12, 13 e 14 novembre 2019 nel quartiere fieristico Casa de Campo, con una crescita del 35%

rispetto alla precedente.A seguito dei grandi risultati della quarta edizione, che ha visto 5.200 visite di professionisti da 37 Paesi diversi e 123 aziende espositrici, Hygienalia + PULIRE sarà nuovamente la fiera di riferimento per l'industria nella Penisola Iberica. La campagna di riconferma è iniziata a luglio mentre per il resto del settore, con tariffe speciali, comincerà invece questo ottobre. In fiera saranno nuovamente presenti i Line Projects (Green Line, Red Line, Shine Line e Solidarity Line). Queste rappresentano le migliori piattaforme per promuovere prodotti ecosostenibili, prodotti nuovi, i migliori prodotti per la cristallizzazione pavimenti e progetti solidali portati avanti dalle aziende espositrici.

[www.hygienalia-pulire.com]

PULIRE È STUPIRE

4ª edizione

FORUM PULIRE

PULIZIA COME VALORE ASSOLUTO

ETICA E AMBIENTE • SALUTE E PREVENZIONE • BELLEZZA • INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

10-11 OTTOBRE 2018 UniCredit Pavilion - MILANO

www.forumpulire.it

PROMOSSO DA

afidamp

ISSA

ONBSI

ORGANIZZATO DA

afidamp SERVIZI srl

IN COLLABORAZIONE CON

KPMG

LUOGO

UniCredit PAVILION

MEDIA PARTNER

GSA

CON IL PATROCINIO DI

Commissione europea

inLOMBARDIA

Regione Lombardia

Città metropolitana di Milano

MAIN SPONSOR

comac professional people

FIMAP

SPONSOR GOLD

LUCART PROFESSIONAL

TORK

SPONSOR BRONZE

Diversey

ghibli & wirbel

GRAPHI MEDIA

ISC

Sempre più Oxipur, sempre più zero, ancora più Ecolabel

Nell'anno del 160° anniversario, Sutter continua ad innovare nel segno della sostenibilità. Arriva molti mesi prima della scadenza il rinnovo delle certificazioni Ecolabel all'insegna della plastica riciclata e dell'utilizzo di olio di palma "mass balance", criterio la cui gestione sta creando non pochi problemi al mondo della detergenza. Sutter presenta in gamma quasi 30 prodotti certificati Ecolabel in vari formati tra gamma Zero, Ecocaps, Cristal e Sutter Care spaziando dai detergenti multiuso ai cosmetici fino alla lavastoviglie automatica e manuale e ben 45 CAM, anticipando che la famiglia Ecolabel crescerà ancora nei prossimi mesi. OXIPUR, invece, è la linea di prodotti per la Lavanderia Professionale di Sutter Professional. Le nuove micro-capsule di profumo presenti in SOFT POWER Caps, ammorbidente concentrato, miglioreranno ancora di più le performance delle attuali. Le nuove micro-caps brevettate, infatti, rilasciano una piacevole e duratura profumazione anche dopo l'uso dell'essiccatore o durante la stiratura. SOFT POWER Caps è disponibile in 2 formati, adatto sia per dosaggio automatico che manuale. Un'altra novità nel mondo Oxipur è il lancio del formato 8kg di Oxipur Powder che va ad aggiungersi al sacco da 15kg già presente in gamma. Il nuovo formato è ancora più specifico per il mondo Ho.re.ca. grazie alle dimensioni ridotte del pack. Invariati i plus della formula, completa e atomizzata ad alto potere pulente per ottimi risultati sui tessuti bianchi e colorati. Ricordiamo anche STAIN ACTIVE, di recente ingresso in gamma. Molti sono i plus di questo additivo, tra i quali l'elevata prestazione smacchiante, di essere attivo a basse temperature, di avere un forte effetto deodorante e di essere non tossico. Nel canale You Tube di Sutter Professional si possono trovare alcuni video "Oxipur Experience" realizzati in collaborazione con il Laboratorio R&D per illustrare gli importanti plus della gamma.

[www.sutterprofessional.it]

C.C.A.G. CROTTI

PREMIATO SPAZZOLIFICIO

Produzione di spazzole industriali

La ditta C.C.A.G. Crotti srl produce spazzole tecniche destinate a qualsiasi industria. Una notevole esperienza garantisce la fabbricazione di prodotti di altissima qualità.

C.C.A.G. Crotti S.r.l.
C.so Italia, 21 - 24040 - Osio Sopra (BG) - Tel. +39 035 500212 - Fax +39 035 501706
www.ccagcrotti.com - spazzolificio@ccagcrotti.com

ICA System: super smart cleaning robot

La vera innovazione paga: si amplia ancora la platea di clienti che scelgono il robot RA 660 Navi di Cleanfix, di cui ICA System è distributore unico per l'Italia: una macchina automatica tra le più innovative sul mercato, tanto da essersi aggiudicata, già due anni fa, il premio Innovazione nella sua categoria alla fiera Issa Interclean di Amsterdam. In particolare, sono sempre di più le industrie che, sulla scia del Piano Industria 4.0, si dotano di questa straordinaria soluzione innovativa per il cleaning, insieme ad un numero crescente di imprese di pulizia che operano in contenti industriali, ma anche sanitari e commerciali. Le straordinarie caratteristiche tecniche, come gli 8 sensori per il rilevamento degli ostacoli, i sensori antiurto interni che fanno fermare la macchina in caso di urti accidentali, il laser per la mappatura dell'area e rilevamento ostacoli con visibilità a 190° e fino a 20 mt in campo libero, e 2 sensori per visibilità del vuoto (ad esempio per scalini e buche) si migliorano ancora: fra l'altro è stata introdotta una nuova batteria al litio in grado di ricaricarsi in 3 ore in luogo delle 7 attuali, o il laser potenziato per rese ancora più efficaci e precise.

E la sua particolare costruzione le permette di pulire anche negli angoli più stretti. Altro fiore all'occhiello è la mappatura, a cura di Ica System, che prevede: possibilità di memorizzare fino a 99 mappe (vale a dire aree di lavoro) diverse. Ciò è molto utile, ad esempio, per strutture complesse come ospedali o centri commerciali; le mappe vengono create in funzione dell'autonomia del robot; le mappe, inoltre, possono essere anche modificate successivamente se vi è la presenza di ostacoli nuovi. Non dimentichiamo poi, sempre tra i super smart cleaning robot, la spazzatrice Fybots XL, con tecnologia di navigazione interna, autoposizionamento in tempo reale, auto adattamento all'ambiente e agli ostacoli che si presentano sul percorso. Il sistema operativo, con grande intelligenza integrata, realizza un'analisi completa dell'ambiente attraverso varie caratteristiche della macchina. Versatile, economica ed efficiente, si adatta a svariati tipi di ambiente.

[www.icasystem.it]

reflexx®
IN SAFE HANDS

Scopri il nuovo Reflexx N80
NEW Un solo guanto, tanti utilizzi

vai su www.reflexx.com

INNOVAZIONE • QUALITÀ • SICUREZZA • COMPETITIVITÀ

REFLEXX S.p.A. | Viadana (MN) | Italy
Tel. + 39 0375 758891 | contatti@reflexx.com
www.reflexx.com

Così Unger fa brillare il “Der Öschberghof”

Nel resort Der Öschberghof, un 4 stelle superior attivo dal 1974 nei pressi della Foresta Nera, in Germania, si utilizza il sistema di pulizia del pavimento erGO! clean di Unger. L’ergonomia, la salute e la sicurezza dei collaboratori hanno la massima importanza. La pulizia di tutti i pavimenti, delle finestre e di altre superfici rappresenta una grande sfida, che può essere affrontata al meglio solo con il corretto strumento. Ogni giorno deve essere pulita una superficie del pavimento di oltre 7.500 mq, composta da moquette, legno vero, piastrelle e laminato. I luoghi molto frequentati vengono puliti tre volte al giorno e anche di più. Qui, oltre alla normale sporcizia, si può trovare anche sporco aderente come le gomme da masticare calpestate. “Può essere molto

difficile pulire la moquette e il legno vero”, spiega Schweizer-Engesser, direttrice dell’ Öschberghof. Quindi, l’utilizzo di uno strumento di pulizia professionale e l’iniziativa dei collaboratori sono molto importanti. “Utilizziamo il sistema di pulizia erGO! clean di UNGER dall’ottobre 2017 e agevola enormemente i lavori di pulizia”, afferma Schweizer-Engesser. “Utilizziamo il manico telescopico a S erGO! assieme al serbatoio da 0,5 litri. Il sistema è compatibile con diverse tipologie di pavimenti, e questo è il caso di erGO! clean.” Il sistema consente di dosare esattamente il detersivo, evitando che i pavimenti in legno vero e laminato diventino troppo umidi e si rovinino. Chiudiamo il cerchio dicendo che anche i collaboratori si sono dichiarati subito a favore dell’introduzione del nuovo sistema. Non solo: anche le superfici di vetro vengono pulite con i tergivetri e raschietti Unger.

[www.ungerglobal.com/it]

Spazio Verde specialista della raccolta differenziata

Spazio Verde International è un’azienda specializzata a 360 gradi nelle tecnologie per l’ambiente e contenitori per la raccolta differenziata, da oltre 25 anni. Funzionalità e design sono le due parole d’ordine. Obiettivo: “arredare ogni ambiente” con soluzioni piacevoli alla vista, moderne e innovative ma anche estremamente funzionali. Una gamma completa di prodotti studiata per effettuare una corretta raccolta differenziata. La linea Nexus, soddisfa le esigenze di qualsiasi ambiente lavorativo.

Le isole ecologiche che si andranno a creare potranno essere composte o da una serie di cestini aventi ognuno un tipo di raccolta per rifiuto, come ad esempio il Nexus 30, oppure da un cestino con divisori interni, come il Nexus 130 trio: una vera e propria isola ecologica compatta: con un unico contenitore possiamo effettuare tre diverse raccolte, disponibile anche trasparente, per monitorarne il contenuto in luoghi rischiosi con grande affluenza. L’azienda fornisce anche cestini con coperchio a pedale, per cucine, mense e ristoranti. Per le aree pausa caffè propone la serie cup bank: contenitori con serbatoio per i liquidi di scarto, per una corretta raccolta dei bicchierini di plastica. Il DURAPOL®, il materiale dalle sorprendenti qualità, è il punto di forza di questi prodotti: un derivato del polietilene, brevettato, che non scolora, resiste agli urti e agli atti vandalici, facile da pulire e soprattutto rispetta l’ambiente!

[www.spazioverde.com]

Tork, mezzo secolo di successi, con lo sguardo al futuro

Quella di Tork è una storia che affonda le sue radici ben 50 anni fa, e precisamente nel 1968, anno in cui venne lanciato il pulitore All- Tork, che fu una piccola-grande rivoluzione: si trattava infatti del primo pulitore monouso che sostituì gli stracci. Questo non fu che l'inizio di un percorso di innovazione che avrebbe man mano stabilito nuovi standard nel mercato dell'igiene professionale. Fin dall'inizio, infatti, il brand Tork ha sviluppato il suo assortimento e la sua attività a un ritmo sostenuto. Grazie a recenti acquisizioni come Lotus Professional e Wausau Paper, l'azienda ha poi continuato a rafforzare la propria offerta. Ma qual è il segreto del successo? In collaborazione con i clienti e il personale dedicato, l'obiettivo è sempre stato quello di aiutare i clienti a migliorare il loro business. Tutto questo non è che il punto di partenza: ora, infatti, il gruppo guarda al futuro cercando di plasmare il mercato dell'igiene professionale. Con soluzioni all'avanguardia come la pulizia guidata dai dati, e tante innovazioni pionieristiche nel mercato degli asciugamani e nel riciclo degli asciugamani in carta Tork prepara i clienti ad affrontare le sfide del domani.

[www.tork.it]

Olez Saniessenza Igienizzante

Disponibile in 3 fragranze, igienizza, spolvera, profuma, desodorizza ambienti e superfici. La nuova linea igienizzante di RubinoChem è composta da formulati superconcentrati multiuso a pH neutro che eliminano il 99% di germi e batteri. Specifici per la profumazione, la desodorizzazione, la detersione e la spolveratura, rendono le superfici brillanti senza lasciare aloni. Senza risciacquo, formano una protezione antistatica, traspirante ed antisdrucciolo, lasciando un film invisibile che protegge e tratta le superfici senza formare macchie. Infine, asciugano rapidamente esplicando un'ottima azione brillantante. Con la tecnologia assorbi-odori, lasciano negli ambienti un'inebriante fragranza a lunga durata. In flacone da 750 ml con pratico nebulizzatore. Ed ecco le fragranze, vere protagoniste indiscusse della linea: Timo Oil (Testa: Balsamica – Timo, Cuore: Speziata – Mirra, Fondo: Legnosa – Cedro); Tea Tree Oil (Testa: Balsamica - Tea Tree Oil, Cuore: Fiorita ricca - Ylang ylang, Fondo: Muschiata - Muschio bianco; Pino Oil (Testa: Balsamica – Pino, Cuore: Fiorita – Geranio, Fondo: Orientale – Vaniglia).

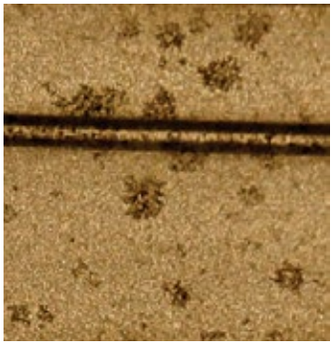
[www.rubinochem.it]

100% MADE IN ITALY
LINDHAUS®
QUALITY CLEANING EQUIPMENT
PROFESSIONAL LINE
ECO FORCE
LS38
L-ion
Electric
Mini
Spazzatrice
Aspirante
per pavimenti
e tappeti
LB4
Superleggera
L-ion
Electric
Aspirapolvere
Spallabile
Multifunzione
A+
LW30
L-ion
Electric
Lavasciuga
Pavimenti
Compatta
a batteria
L-ion
Una gamma completa
di macchine innovative
per pavimenti e tappeti
www.lindhaus.it
Padova - ITALY
tel. +39 049 8700307
vacuum@lindhaus.it

Acid Power: new generation

Dianos presenta un detergente dall'elevato contenuto innovativo, in quanto formulato utilizzando materie prime di nuova generazione. Acid Power è un detergente acido in grado di combinare un elevato effetto disincrostante e disossidante, con proprietà detergenti e sgrassanti. Grazie al particolare connubio di acidi organici di nuova generazione, il prodotto esplica ottime proprietà disossidanti sia su leghe ferrose, quali ferro e acciaio, che su leghe leggere come quelle dell'alluminio e del rame, senza danneggiarle o intaccarle, a differenza dei comuni detergenti acidi. La sua applicazione permette di ravvivare l'aspetto originale delle superfici metalliche rimuovendo efficacemente e rapidamente: ruggine, residui di sostanze grasse, incrostazioni calcaree e ossidazioni.

Test applicativo su lega alluminio-magnesiaca



Prima del trattamento

Superficie trattata con Acid Power

- Contiene acidi inorganici di nuova generazione ad elevato effetto disossidante
- Non danneggia l'alluminio e le leghe leggere
- Rimuove rapidamente calcare, ruggine, ossidazioni e grasso da superfici metalliche, pietra e vetri.

Acid Power presenta inoltre enormi vantaggi in termini di sicurezza e di impatto ambientale.
Non sviluppa vapori acidi ed è esente da acidi minerali inorganici particolarmente dannosi per l'ambiente, come l'acido cloridrico, nitrico e fluoridrico. E' raccomandato per la pulizia delle pareti faccia-vista, delle pareti metalliche, delle facciate di palazzi e di tutte le superfici esposte agli agenti inquinanti ambientali. E' inoltre indicato per la pulizia di vetrate e finestre, perché risulta efficace anche sul vetro, senza il rischio di danneggiare gli infissi o i profili in alluminio.

[www.dianos.net]

Carrelli KubiPro: è arrivata la certificazione EPD!

I carrelli Kubi sono stati presentati in anteprima durante la fiera Pulire Verona 2017 ed hanno, fin da subito, riscosso un gran successo in termini di estetica, ergonomia, resistenza ed usabilità. La produzione Falpi si è sempre distinta per il proprio carattere fortemente "green" ed i carrelli Kubi ne sono l'ennesima conferma: dopo un'analisi approfondita del ciclo di vita "dalla culla alla tomba" ha ottenuto l'estensione della certificazione EPD (Environmental Product Declaration) già esistente sui carrelli con struttura in acciaio inox delle famiglie Microrapid, Microtech e Smart. La collezione di carrelli EPD di Falpi passa, quindi, dai 46 modelli presenti nel 2017 ai 67 del 2018, grazie ai 21 carrelli Kubi che, da ora, possono vantare questa etichetta ambientale di tipo III. La green timeline di Falpi si arricchisce di un nuovo ed importante step, a testimonianza del costante impegno ambientale che l'azienda biellese persegue con convinzione e coerenza da parecchi anni.

[www.falpi.com]

Firma, quando si dice "valore aggiunto"

In fatto di "valore aggiunto", Firma ha le idee molto chiare. A spiegarle è il Responsabile Commerciale dell'azienda emiliana, Marco Accorsi: "Per noi significa dare ai nostri clienti qualcosa in più non solo in termini di prodotto, ma di affiancamento. In quest'ottica abbiamo messo a punto un servizio di sopralluogo sul singolo cantiere, a seguito del quale, seguendo il nostro modus operandi, restituiamo una fotografia oggettiva della situazione mettendo in evidenza le criticità e le possibili soluzioni". Nota bene: non si parla solo di prodotto, ma anche di soluzioni per il miglioramento delle procedure proposte dal personale specializzato e altamente professionalizzato che Firma mette a disposizione del cliente. "In tutti gli ambienti, dalle case di riposo alle residenze sanitarie assistenziali, dalle piscine agli hotel, dall'esercizio commerciale all'alimentare siamo in grado di garantire affiancamento e consulenza. Poi, naturalmente, abbiniamo il sistema ai nostri prodotti, di cui conosciamo bene peculiarità e vantaggi. Ma quello che facciamo è soprattutto restituire un'immagine affidabile del cantiere, effettuando un'analisi puntuale ed accurata." E sul versante prodotti? "Anche in quel senso stiamo lavorando molto. Stiamo mettendo a punto una nuova linea di lavapavimenti ad alto effetto pulente destinata ai clienti che sono alla ricerca di profumazioni nuove e persistenti senza, ovviamente, perdere nulla nelle capacità pulenti. Anzi, guadagnandoci, perché non si può profumare senza la performance del prodotto. Ma non sveliamo troppo… e diamoci appuntamento a dopo l'estate".

[www.firmachimica.it]

Origo 2, Vileda “firma” il carrello professionale di nuova generazione

Grande successo a Interclean 2018 per la nuova generazione dei carrelli Vileda Professional. Innovativi, igienici, sicuri e modulari, i carrelli della nuova gamma Origo 2 hanno l’ambizione di diventare compagni di lavoro indispensabili per gli operatori del cleaning professionale. Origo 2 è pensato proprio per rispondere a questa sfida con nuove funzionalità innovative e

integrazione digitale senza soluzione di continuità. Il tutto progettato per offrire maggiore sicurezza e connettività, migliore igiene e maggiore efficienza. In breve: risultati di pulizia perfetti e convalidati, con una semplicità di utilizzo che non teme rivali. Straordinarie le possibilità di configurazione: carrelli satelliti per rifiuti, spazi e sistemi modulari, stoccaggio verticale dei mop, sezioni per più utensili e quadri di controllo intuitivi per un movimento rapido e semplice. Il nuovo carrello Origo 2 permette di ricombinare le varie dotazioni ed estensioni dei trolley per adattarne la configurazione alle diverse esigenze di lavoro. Pratico e modulare. Uno dei plus di questo carrello è la possibilità di dialogare e integrarsi alla perfezione con strumenti di pulizia e dispositivi connessi digitalmente. E così il carrello diventa un vero e proprio hub interconnesso e smart per strumenti di pulizia e dispositivi di vario genere come tablet, e-drives, tracciamento RFID e altro ancora. Indispensabile, nell’epoca dell’internet delle cose, per arrivare a un concetto di pulizia moderno ed evoluto. Ampia la possibilità di personalizzazione.

[origo2.vileda-professional.com/it]

Aspirapolvere Silent: compatto e silenzioso

Aspirapolvere compatto e potente di tipo professionale: SILENT risulta sorprendentemente leggero e maneggevole, ma allo stesso tempo efficace, grazie al motore monostadio ad alta efficienza.

Riuscito pienamente l'intento di fondere le principali qualità dei prodotti professionali insieme agli indiscutibili vantaggi delle dimensioni contenute, senza penalizzare la capacità del serbatoio di raccolta.
Massima silenziosità ed efficacia filtrante sono le caratteristiche salienti di SILENT, garantite dall'innovativo motore ultra silenzioso e dalla combinazione del filtro panno in tessuto con il sacchetto filtro raccoglitore che assicura alto grado di filtraggio ed estrema facilità di pulizia.
E' provvisto di un ricca dotazione di accessori. Ideale per i professionisti che cercano prestazioni ed affidabilità, SILENT è attento alle esigenze delle piccole attività, delle imprese di pulizia, nonché dei lavaggi auto, senza tralasciare i settori commerciali come

supermercati, oppure di ambienti come scuole, ospedali, palestre, alberghi, bar e ristoranti.

[www.lavorwashgroup.com]

Pulizie, dall'Alto Adige il prodotto che accarezza l'ambiente

Dal vino alle mele, dal turismo alle tecnologie alpine: sono davvero tante le eccellenze dell'Alto Adige. Ma ce n'è una che, in un certo senso, sta alla base di tutte le altre. Il tratto distintivo del territorio immerso nelle alpi: la sua natura incontaminata in forte armonia con l'uomo. Non sorprende quindi che in Alto Adige l'ambiente stia al centro anche nell'ambito delle tecnologie e delle soluzioni per la pulizia professionale.
Il concetto di sostenibilità è profondamente radicato nella cultura dell'azienda ed è un presupposto per una buona qualità di vita. Da sempre la Hygan si distingue per la rinuncia a componenti chimici dannosi per l'ambiente e la scelta di utilizzare materie prime rinnovabili e materiali di imballaggio riciclabili.
«Adottiamo linee tecnologicamente all'avanguardia riconoscendo l'importanza di garantire igiene e pulizia con la minor spesa possibile e senza arrecare danni a materiali, ambiente e utilizzatori» sottolinea il CEO e titolare dell'azienda, Norbert Gummerer. Undici anni fa aveva acquisito la Hygan, l'azienda di origine bolzanine che nel 1963 era nata come produttrice di prodotti per la costruzione e manutenzione di pavimenti e che all'epoca contava solo tre dipendenti. «La nostra filosofia aziendale decisiva per il futuro – aggiunge Gummerer – "solo la qualità paga"».
Al momento la Hygan sta lavorando sull'automazione "4.0", sul digitale e, come sempre, sul "green". La multinazionale italiana è in forte crescita, soprattutto nella regione Trentino/Alto Adige, ma anche in diverse zone dell'Italia Centro-Sud. Oggi l'azienda è in grado di produrre con aumentati standard qualitativi e quantitativi rispetto a qualche anno fa. Grazie a ciò, la crescita può continuare.

[www.hygan.eu]

Nuovo guanto monouso N80 Reflexx, il guanto ideale per il trade

Reflexx è da anni tra i leader nell'innovazione del settore dei guanti monouso. La lista dei nuovi modelli di guanti lanciati negli ultimi anni comprende guanti specifici per usi e settori ben delineati, ma anche guanti come Reflexx N80 pensati per agevolare il trade ad offrire un guanto innovativo e trasversale che possa essere utilizzato per diversi usi/settori grazie alle sue caratteristiche uniche. Reflexx N80 raccoglie in sé diversi punti di forza:

- Ha lo stesso colore naturale del lattice - molto amato e richiesto in ambito medicale e dentale
- È realizzato in nitrile con tutti i vantaggi in termini di tollerabilità e resistenza chimica di questo materiale rispetto al lattice
- Peso di 3gr in linea con le ultime forti tendenze del settore dei guanti di andare verso spessori sempre più bassi a garanzia di massima destrezza e sensibilità tattile
- Si posiziona in termini di prezzo al pari dei guanti in vinile di qualità.

Come settori di applicazione Reflexx N80 copre una vasta tipologia di impieghi, è infatti sia un DPI (Dispositivo di Protezione Individuale) di Cat III, contro rischi chimici e microorganismi, sia un Dispositivo Medico di Classe I, sia un MOCA (Materiali e Oggetti a Contatto con Alimenti) idoneo alla maggior parte degli alimenti (escluso alimenti acidi). Tutto ciò fa sì che Reflexx N80 trovi possibilità di utilizzo nei settori medicale, dentale, delle imprese di servizi, nell'estetica, nell'ambito food e anche nell'industria, laddove siano necessari DPI che garantiscano una estrema sensibilità all'operatore.

[www.reflexx.com]

Kiehl si migliora…

Dovendo rispondere alle esigenze dettate dall'ambiente in cui Kiehl si sente parte integrata e responsabile, il lavoro di ricerca e sviluppo dell'azienda si è posto l'obbiettivo di dare risposte all'altezza delle esigenze, in ambito ambientale e di prestazione. Impegnata costantemente a sviluppare nuove soluzione e migliorare gli aspetti produttivi, anch'essi direttamente legati all'ambiente. Migliorare l'efficienza del sistema riduce costi e consumi ed in quest'ottica Kiehl di recente ha sviluppato e migliorato prodotti con certificazione ambientale di tipi 1 come GlasQueen e Li-Ex Eco.
GlasQueen, è un prodotto che pulisce efficacemente e asciuga senza lasciare aloni, non è contrassegnato da simboli di pericolo secondo la normativa CLP ed è privo di profumi. Testato secondo le DIN EN ISO 22088-3:2006-11 (Materie plastiche - Determinazione della resistenza alla fessurazione sotto sforzo in ambiente determinato).
Li-Ex eco, detergente intenso, poco schiumoso, indicato per rivestimenti elastici sensibili agli alcali. Elimina facilmente e velocemente strati di polimeri e pellicole protettive come pure sporco da oli e grassi. Contrassegnato con il marchio Ecolabel austriaco.
Ad oggi Kiehl garantisce un livello di prestazione ambientale in ogni ambito relativo all'igiene. Grazie ai recenti inserimenti Kiehl migliora e rafforza la sua posizione di azienda tra i leader nel settore, ponendo da sempre una particolare attenzione alla qualità in senso più ampio della parola.

[www.kiehl-group.com]

Ghibli & Wirbel O 143, una “famiglia” innovativa

La famiglia O 143 di Ghibli & Wirbel è composta da modelli di monospazzola orbitale professionale, innovativa e multifunzionale che rende facile e veloce il lavoro su ogni tipo di superficie. Adatta per trattamenti come lucidatura, deceratura, cristallizzazione, microlevigatura su marmo, cemento, pietre, parquet, cotto e gres, O 143 è ideale anche per la pulizia di superfici delicate come moquette e tappeti. La testata oscillante si adatta a tutte le superfici e permette di lavorare agevolmente anche su pavimentazioni irregolari riducendo al minimo lo sforzo dell’operatore. Gli accessori disponibili e le ruote antitraccia, poggiate a terra, rendono il lavoro semplice ed efficace. Sfruttando il principio roto-orbitale con oscillazioni ad alta frequenza, O 143 sorprende per le basse vibrazioni e per l’ottima stabilità e manovrabilità. Anche le operazioni di cristallizzazione con lana d’acciaio risultano veloci, facili e senza sforzo.

Minima fatica, massimo comfort

Il movimento oscillatorio ad alta frequenza (1500 oscillazioni per minuto) e le ruote poggiate a terra permettono ad O 143 di lavorare in modo facile, all’insegna della massima ergonomia e manovrabilità: ideale per trattamenti lunghi e gravosi anche per operatori poco esperti.

Performance al top

La pista di lavoro, operando sempre in piano e grazie al movimento roto-orbitale, permette risultati eccellenti anche su pavimenti irregolari.

Grandi prestazioni, bassi consumi

Rispetto alle monospazzole tradizionali, l’acqua e il detergente sono distribuiti in maniera uniforme sul pad e sull’area da trattare, garantendo il loro impiego in misura ridotta. Anche i consumi di energia sono limitati grazie al movimento oscillatorio che esercita una minore pressione sul pad.

Praticità

Un sistema di soluzioni tecniche che garantiscono stabilità (telaio robusto e compatto, ruote antitraccia di grande diametro poggiate a terra) e facilità d’utilizzo (maniglione ergonomico e sistema di bloccaggio della testata optional, per la massima comodità in fase di trasporto).

[www.ghibliwirbel.com]

We Italia, dal nord al sud la famiglia cresce ancora

La compagine di We Italia cresce ancora, con ben cinque nuovi ingressi tra il 2017 e il 2018: "Dopo l'entrata, lo scorso anno, di Brescianini & Co., di Segrate (Milano), di Ecochimica Srl di Cerignola (Foggia) e di Olindo Coluccino Srl, di Montefredane (Avellino), all'inizio di quest'anno si sono unite al nostro progetto altre due realtà: la Clintex srl di Casandrino, in provincia di Napoli, e la Nuova Pulichimica Srl di Parma. In totale, ora, la nostra squadra è composta da 39 dealer motivati e dinamici con tanta voglia di continuare a crescere e fare bene. E We Italia è la scelta giusta per farlo", commenta con soddisfazione il Direttore Generale del Gruppo Simone Bertocci. Che prosegue: "La famiglia cresce a ottimo ritmo, ci rende felici ed entusiasti constatare che ci sono imprese che credono in noi e nella nostra idea, e capiscono che insieme si può fare di più e fare meglio. Ora la nostra rete copre tutto il territorio della Penisola, isole comprese. L'entusiasmo con cui sempre più aziende chiedono di unirsi a noi ci fa capire che stiamo percorrendo la strada giusta. La nostra forza sono i servizi qualificati, come la gestione integrata e centralizzata dei processi, la consulenza pre e post-vendita di operatori tecnico-commerciali, il controllo dei costi, la logistica efficace e flessibile, l'assistenza tecnica specializzata su impianti e macchinari e la formazione".

[www.we-italia.it]

ChimiClean presenta EDOX

Brillante, dinamica, pragmatica: ChimiClean prosegue il suo investimento in innovazione e sostenibilità e presenta la nuovissima linea EDOX |Probiotic Bacteria Cleaner.
EDOX è il sistema rivoluzionario di pulizia delle superfici formulato con l'impiego di elementi biologici. I prodotti della linea infatti sono composti da una miscela contenente microrganismi benefici appositamente selezionati in grado di penetrare nelle superfici e accelerare la degradazione di macchie e residui organici incrostati che i tradizionali detergenti chimici non riescono ad eliminare.
Differentemente da quelli patogeni che generano e trasmettono malattie, i microrganismi benefici, attraverso un processo naturale, elaborano, metabolizzano ed eliminano la sostanza organica che genera lo sporco, contrastano e riducono drasticamente i batteri dannosi, rigenerano ed equilibrano l'ambiente. Inoltre, anche dopo il lavaggio continuano a svolgere sulle superfici trattate la loro azione disgregante, detergente ed igienizzante facilitando, quindi, le successive operazioni di pulizia.
Il costante utilizzo dei prodotti

EDOX |Probiotic Bacteria Cleaner renderà il processo di pulizia ancora più semplice e veloce, diminuendo la formazione futura di sporco, prevenendo il proliferare di batteri patogeni ed il conseguente cattivo odore negli ambienti. Efficaci, sicuri ed ecosostenibili, i prodotti EDOX sono ideali per la pulizia e l'igiene di piastrelle, pavimenti, lavabi, orinatoi, bagni, piani di lavoro, tessuti, tappeti, moquette, ecc..

[www.chimiclean.it]

La via sociale ed ecosostenibile di C.A-L. Italia

La "via ecosostenibile" di C.A.-L. Italia è un sistema integrato di prodotti, progetti e soluzioni che chiudono il cerchio della sostenibilità ambientale: dal ripristino dei macchinari usati con il progetto ArcobaClean al recupero delle acque reflue con Hydrobay, all'uso dei dischi diamantati Twister, fino ad arrivare a FleetTrack, per il controllo e la tracciabilità dei mezzi. Iniziamo da ArcobaClean: è un'idea nata da C.A-L. Italia Srl e la Cooperativa Sociale "La Ruota" Onlus, che hanno deciso di mettere le proprie risorse a disposizione di un progetto che crei vere opportunità di lavoro per ragazzi con grande cuore e volontà ma con problematiche cognitive. C.A-L. Italia, con una grande flotta a noleggio, aveva la necessità di implementare il servizio revisioni periodiche dei macchinari deteriorati. Da qui è nato il Progetto ArcobaClean, che forma questi ragazzi per le operazioni che portano alla rinascita dei macchinari. Per i clienti, l'utilizzo dei macchinari restaurati con il progetto ArcobaClean sposerà perfettamente qualsiasi progetto ambientale contenuto nelle certificazioni UNI EN ISO 14001:2015 e nel regolamento EMAS. Inoltre viene rilasciato un articolato certificato di revisione delle macchine. E una volta riportate in vita queste macchine, C.A-L. Italia chiede che si continui il percorso sostenibile intrapreso iniziando ad utilizzare il metodo di lavaggio e lucidatura senza detergenti ideato da Twister. Il sistema ecosostenibile di C.A-L. Italia prosegue poi con la soluzione per i reflui Hydrobay e con il sistema di controllo da remoto dei macchinari a noleggio FleetTrack.

[www.calitalia.com]

Lombarda H S.r.l. acquisisce Amedics Professional S.r.l.

Lombarda H S.r.l. rende noto che si è perfezionata l'acquisizione dell'azienda Amedics Professional S.r.l., già in affitto d'azienda dall'aprile 2017. Si conclude positivamente un'operazione complessa durata 16 mesi, che segna l'inizio di una nuova realtà imprenditoriale, che ha come core business la disinfezione.
Il brand LH AMEDICS nato lo scorso anno, continuerà così il percorso tracciato nel 1996 dai soci fondatori di Amedics.
LH AMEDICS si avvarrà di una gestione commerciale separata dalla gestione ordinaria di Lombarda H, a maggior tutela della spettabile clientela e della rete vendita. Verrà inoltre mantenuta la sede di Ferrara. LH AMEDICS oggi è in grado di soddisfare ogni tipo di richiesta nel campo della prevenzione delle infezioni nei settori del cleaning, horeca, comunità in genere, dentale, estetico, podologico e veterinario, disponendo di una gamma completa di antisettici e disinfettanti, prodotti nel sito produttivo di Abbiategrasso (MI).
LH AMEDICS, oltre al ventaglio tradizionale dei principi attivi utilizzati nei propri formulati, classificati come Presidi Medico Chirurgici e Medical Devices, intende sottolineare che rappresenta il secondo produttore di soluzioni a base di cloro per uso medicale (clorossidante elettrolitico).
Una realtà che pone l'azienda ai vertici di settore, posizionandosi come primario interlocutore degli operatori professionali, sia in Italia che in Europa.

[www.amedics.eu]

Green & Circular Economy

6-9 Novembre 2018

Rimini Italy

ecomondo.com

22ª Fiera internazionale del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile

ECOMONDO

THE GREEN TECHNOLOGIES EXPO

hoopcommunicat.com.it

IN CONTEMPORANEA CON

KEY ENERGY

ORGANIZZATO DA

ITALIAN EXHIBITION GROUP

Providing the future

LA FORZA DEL GRUPPO
PER UN MONDO PIÙ PULITO

We Italia è una società di consulenza e distribuzione di sistemi, servizi e prodotti nell'ambito della Pulizia Professionale. La nostra azienda rappresenta una grande realtà imprenditoriale italiana presente con una rete distributiva su tutto il territorio nazionale.

think green, un impegno concreto

Rispetto dell'ambiente e utilizzo corretto dei prodotti: nel nostro interesse, nell'interesse dei nostri clienti, e soprattutto nell'interesse delle generazioni future.

consulenti del pulito

Siamo concentrati sulle esigenze del nostro cliente attraverso una consulenza professionale che identifica la reale necessità e offre la risposta più vantaggiosa.

facciamo grandi numeri insieme

La nostra gamma di servizi e prodotti è frutto della ricerca di grandi produttori nazionali e internazionali: garanzia di soluzioni che mettono d'accordo qualità e prezzo.

ambienti puliti, ovunque vi troviate

Le nostre aree di intervento sono molteplici. Le soluzioni che proponiamo garantiscono ai nostri clienti un ambiente più pulito, più sicuro e più sano.

weitalia
GLOBALE, PROFESSIONALE

WE THINK GREEN

Member of DHYS Group

WWW.WE-ITALIA.IT

DAI CARTONI PER BEVANDE
LA SOSTENIBILITÀ CHE SI VEDE.

GOLD SPONSOR DI

FORUM PULIRE
10 11 OTTOBRE 2018
MILANO UNICREDIT PAVILION

EcoNatural, il primo sistema carta + dispenser
che dà nuova vita ai contenitori per bevande.

Lucart Professional, grazie ad una tecnologia innovativa,
separa i contenitori per bevande nelle loro componenti:
dalle fibre di cellulosa genera il Fiberpack®, con cui produce
la carta, dall'alluminio e il polietilene realizza l'AL.Pe.®, la nuova
materia prima da cui nascono i dispenser.
Il sistema EcoNatural, per noi un traguardo di sostenibilità,
per te un'opportunità concreta.

LUCART
PROFESSIONAL
Naturally advanced